



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC TORANO C.- S. MART.+CERZETO

CSIC86700L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC TORANO C.- S. MART.+CERZETO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22** del **03/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2022** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 40** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 127** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 166** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 184** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 191** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 192** Aspetti generali
- 193** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 211** Piano di formazione del personale docente
- 218** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del Territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il background familiare mediano della scuola è medio-basso, con situazioni interne comunque eterogenee. Le percentuali riferite agli alunni stranieri sono sensibilmente superiori ai dati medi dei contesti di riferimento. Le famiglie mostrano apprezzamento e fiducia nei confronti del corpo docente, del personale scolastico e della scuola. La loro partecipazione alle attività collegiali è soddisfacente, al pari dell'adesione alle diverse iniziative. Apprezzabile anche il contributo dei genitori a sostegno delle attività scolastiche. La scuola è infatti considerata dalle famiglie un punto di riferimento importante per la crescita umana e culturale dei propri figli. Il processo di integrazione degli alunni stranieri è molto positivo e riflette anche lo spirito di accoglienza che caratterizza la cultura dei territori. Due dei tre ambiti comunali afferenti all'istituto sono infatti di minoranza linguistica arbereshe e, tra questi, il Comune di Cerzeto è sede di uno SPRAR molto attivo nelle politiche di integrazione. Grazie al lavoro coeso dei team di classe tutte le iniziative scolastiche - incluse le manifestazioni del periodo natalizio - coinvolgono attivamente tutti gli alunni di diversa nazionalità e professione religiosa, nello spirito di un'effettiva integrazione interculturale. La convivenza con le diverse comunità straniere (marocchina, siriana e di altri paesi africani) è pacifica e rispettosa delle differenze.

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, restituito come dato medio di istituto, è basso. Accentuate situazioni di svantaggio si registrano per gli studenti delle classi terze della secondaria di I grado. La popolazione scolastica, nel suo complesso, presenta una situazione piuttosto eterogenea, evidenziata da dati che variano dalla situazione medio-alta di alcune frazioni del Comune di Torano Castello a quella medio-bassa e bassa dei territori più interni o periferici. Circostanza che incide sulla possibilità di raggiungere in misura efficace, omogenea e costante gli obiettivi delle prove standardizzate nazionali. Negli ultimi anni si è osservata, inoltre, una crescente



difficoltà delle famiglie nel riconoscere l'importanza dell'impegno personale nello studio. La "delega" educativa e formativa accordata implicitamente alla scuola, che si registra in misura crescente in alcuni contesti, è stato oggetto di dialogo ed ha determinato la scelta del nostro istituto di adesione dal 01/09/2021 al Rete delle scuole Senza Zaino, a partire dalle classi prime della primaria dei contesti più svantaggiati e/o con pluriclassi. Scelta operata per ampliare gradualmente il tempo scuola alle 40 ore settimanali, recuperando, con il senso di comunità, l'approccio globale del metodo pedagogico che "cura" in ugual misura accoglienza, autonomia, responsabilità e sviluppo di competenze base, anche metacognitive.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto ricade in un territorio a vocazione agropastorale con discrete potenzialità turistiche, legate alle risorse naturalistiche e archeologiche, che offrono importanti occasioni formative interne. Sono presenti anche piccole realtà imprenditoriali. Sono presenti anche delle Associazioni culturali con cui l'istituto ha intrapreso una collaborazione nell'ambito di progetti legati alla storia della Shoah. Il vicino Campo Ferramonti di Tarsia è un forte punto di riferimento storico e culturale che ispira alcune attività della scuola, centrate sul tema della Memoria. I rapporti con i Comuni sono improntati alla collaborazione. Gli EE.LL. concedono in uso alla scuola i locali necessari per l'ampliamento e la specializzazione dell'offerta formativa (sale polifunzionali, campi e strutture sportive ...). Assicurano i servizi di trasporto e mensa. L'ASP competente offre gratuitamente il sostegno informativo e formativo ad alunni e genitori su tematiche di rilievo sociale e sanitario, quali vaccinazioni e dipendenze.

Vincoli:

Sul territorio le opportunità culturali, ricreative e sportive, per la fascia di età dell'utenza scolastica, sono poche e dislocate in modo disomogeneo, con una maggiore concentrazione nel territorio di Torano Castello, dove esiste un'associazione sportiva e una scuola di danza affermata a livello nazionale. Gli Enti Locali, come evidenziato, offrono un valido sostegno alle attività scolastiche curricolari, con il servizio di trasporto e mensa e la concessione di spazi e locali. Nell'emergenza Covid-19, inoltre, le amministrazioni comunali hanno investito nell'espansione e nell'adeguamento degli edifici e dei locali scolastici, collaborando efficacemente alla messa in sicurezza delle attività scolastiche. Tuttavia i contributi economici, vista la scarsità di fondi disponibili, non sono ancora adeguati alle esigenze di funzionamento didattico e amministrativo della scuola e di ampliamento dell'offerta formativa, che è invece resa possibile dai finanziamenti comunitari intercettati dalla scuola tramite i programmi operativi nazionale (PON) e regionale (POR).



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La conclusione dei progetti PON/POR FESR 2014/'20 con la realizzazione di Rete Wi-Fi, Ambienti digitali, un laboratorio linguistico integrato e una piattaforma on-line per l'apprendimento inclusivo, ha migliorato la connessione ad internet. La scuola dispone di un Atelier Creativo. Dal 2019/2020, con i finanziamenti legati all'emergenza Covid, l'I.C. ha ampliato la dotazione di ICT con monitor interattivi multi-touch, tablet, laptop, piattaforme didattiche on-line, risorse software per la DDI e l'inclusione degli alunni BES, servizi di connettività alle famiglie. Le risorse economiche provengono essenzialmente dallo Stato e dai Fondi Europei. I contributi volontari delle famiglie assicurano la partecipazione a uscite, visite e viaggi. Con i Fondi PNSD la scuola ha migliorato la connessione ad internet. Il RSPP vigila su tutti gli aspetti della sicurezza di propria competenza. Un valido supporto è assicurato dagli enti locali che nell'emergenza Covid-19 hanno ampliato gli spazi e adeguato i locali scolastici. Dal 2019 i Comuni hanno investito per migliorare gli standard di sicurezza.

Vincoli:

I plessi scolastici sono stati costruiti generalmente in data antecedente al 1996. Resta da migliorare l'abbattimento delle barriere architettoniche. Non è facile raggiungere le diverse sedi dell'Istituto con il sistema dei trasporti pubblici, ancora poco adeguato alle esigenze dell'utenza e del personale. Particolarmente disagiati i collegamenti nei territori più interni. Gli enti locali riescono ad assicurare i servizi di trasporto comunale e la mensa e a provvedere alle spese essenziali per il funzionamento scolastico. E' invece non del tutto adeguato il contributo alle spese per il materiale didattico per i gradi dell'infanzia e della primaria. Il servizio telefonico e la rete Internet sono assicurati in tutti i plessi della Primaria, della Secondaria di I Grado e in qualche plesso della Scuola dell'Infanzia.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola e' stata istituita dal 2019/2020 per "scissione" del preesistente istituto, dal quale proviene la maggior parte del personale . La quasi totalità dei docenti ha contratto a tempo indeterminato. Buona parte dei docenti è stabile nella scuola. Questo garantisce una buona qualità dell'azione didattica in termini di continuità e di competenze, anche digitali e metodologiche, oltre a consentire di "tesaurizzare" l'esperienza professionale e condividere il knowhow di contesto. Uno degli obiettivi della dirigenza è quello di creare le condizioni di valorizzazione delle risorse professionali e di benessere ambientale, necessarie per assicurare maggiore continuità' all'azione educativa. La dirigente e' assegnata alla scuola dal corrente anno scolastico (2022-2023), ha un'esperienza di tre anni e proviene dall'I.C. " Tadini" di Cameri (NO). La direttrice dei servizi generali e amministrativi è stabilmente assegnata alla scuola dal 2020/2021, come vincitrice della recente procedura



concorsuale per titoli ed esami. I docenti partecipano con motivazione alla formazione proposta dalla scuola e dalla rete d'ambito, in relazione al PNF. Un numero significativo di docenti è in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche che qualificano l'azione educativa. La scuola è Centro Esami Trinity College London.

Vincoli:

Non si evidenziano particolari criticità



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC TORANO C.- S. MART.+CERZETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC86700L
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3 TORANO CASTELLO 87010 TORANO CASTELLO
Telefono	0984504185
Email	CSIC86700L@istruzione.it
Pec	csic86700l@pec.istruzione.it

Plessi

TORANO CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA86701D
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3/C TORANO CASTELLO 87010 TORANO CASTELLO

TORANO C. - SARTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA86702E
Indirizzo	VIA NICOLA MAJERA', 8 FRAZ. SARTANO 87010 TORANO CASTELLO



S.MART.F.-S.MARIA G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA86703G
Indirizzo	VIA CARMINE, 4 FRAZ. S.MARIA LE GROTTI 87010 SAN MARTINO DI FINITA

CERZETO CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA86709T
Indirizzo	VIA VONA CERZETO CENTRO 87040 CERZETO

TORANO C.LLO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE86701P
Indirizzo	VIA ALDO MORO, 3/B TORANO CASTELLO 87010 TORANO CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	70

TORANO C. - SARTANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE86702Q
Indirizzo	VIA NICOLA MAJERA', 4 FRAZ. SARTANO 87010 TORANO CASTELLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	80



TORANO C. - SCALO FERR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE86703R
Indirizzo	VIA MAGNA GRECIA FRAZ. TORANO SCALO 87010 TORANO CASTELLO
Numero Classi	5
Totale Alunni	26

SAN MARTINO DI FINITA - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE86704T
Indirizzo	VIA MAZZINI, 20 SAN MARTINO DI FINITA 87010 SAN MARTINO DI FINITA
Numero Classi	5
Totale Alunni	5

SAN MARTINO DI FINITA -S.MAR.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE86705V
Indirizzo	VIA CARMINE, 2 SANTA MARIA LE GROTTI 87010 SAN MARTINO DI FINITA
Numero Classi	4
Totale Alunni	10

CERZETO-S.GIACOMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE867105



Indirizzo	VIA CROCE FRAZ. SAN GIACOMO 87040 CERZETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	42

SM CERZETO (IC MONGRASSANO) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM86705T
Indirizzo	VIA ROMA CERZETO 87040 CERZETO
Numero Classi	3
Totale Alunni	26

SM S.MARTINO DI F.(IC TORANOC.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM86701N
Indirizzo	VIA MAZZINI 18 SAN MARTINO DI FINITA 87010 SAN MARTINO DI FINITA
Numero Classi	3
Totale Alunni	6

SM TORANO CASTELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM86702P
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 3/A TORANO CASTELLO 87010 TORANO CASTELLO
Numero Classi	6
Totale Alunni	110



Approfondimento

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa è riferito all'I.C. Torano Castello - San Martino di Finita - Cerzeto, attivo dal 1° settembre 2019 a seguito di nuovo dimensionamento scolastico.

Dall'a.s. 2020/2021 a seguito delle delibere:

- n. 58 del Collegio dei Docenti del 20/01/2021;
- n. 58 del Consiglio di Istituto del 15/02/2021;

la nostra scuola ha aderito al Modello "Senza Zaino" per le classi prime della scuola primaria di: - Torano Castello - frazione Scalo; - Cerzeto - frazione San Giacomo; - San Martino di Finita - frazione Santa Maria Le Grotte

Con il Protocollo d'intesa n. 2737 del 30/07/2021 la nostra scuola ha perfezionato i correlati impegni di collaborazione con gli enti locali che nei primi mesi dell'a.s. 2021/2022 hanno avviato e concluso gli interventi di ristrutturazione delle aule preesistenti, realizzando ambienti di apprendimento più ampi, funzionali all'attuazione della pedagogia e della metodologia Senza Zaino.

Dal 1° settembre 2021 la nostra scuola fa dunque parte della Rete Senza Zaino (in allegato la Convenzione) Per ulteriori approfondimenti sul Metodo Senza Zaino si rinvia al link del sito web istituzionale (<https://www.senzazaino.it/>)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	1
	Atelier creativo	1
Aule	Proiezioni	1
	Aula generica	1
Strutture sportive	Calcetto	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	LIM E SMART TV (DOTAZIONI MULTIMEDIALI) PRESENTI N	18

Approfondimento

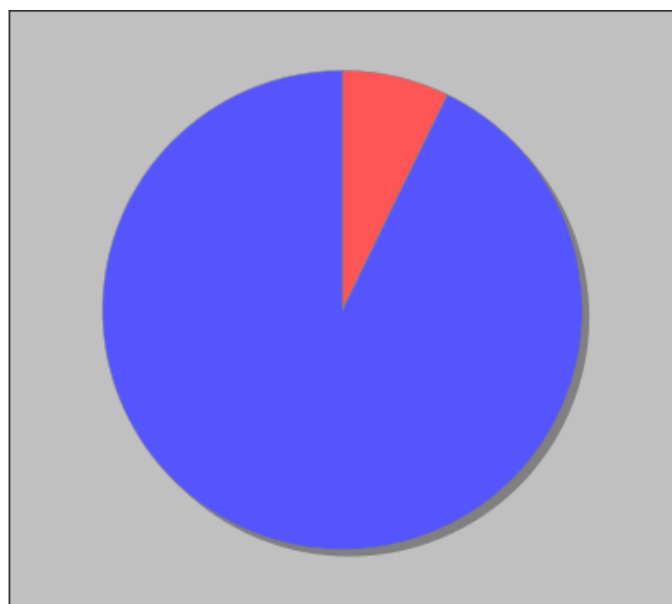


Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	22

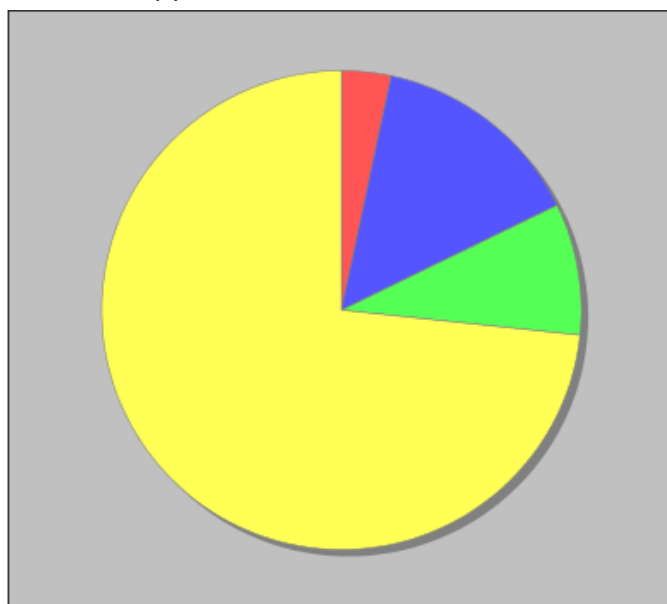
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 90

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 3
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 66

Approfondimento

Il 90% dei docenti presenti in organico è di ruolo e titolare nella scuola, con contratto a T.I.

Tra i docenti titolari nella scuola il 66% è in servizio presso l'istituto da oltre 5 anni (docenti confluiti dall'ex IC Torano Castello - Lattarico all'IC Torano Castello - San Martino di Finita - Cerzeto).



Solo nel 7% dei casi i docenti in servizio presso la scuola sono destinatari di contratto a tempo determinato.

Le percentuali restituite dai flussi informativi rilevano un ottimo livello di stabilità del personale docente in organico, con un evidente riflesso positivo sulla continuità didattica e nella condivisione delle migliori esperienze e delle buone pratiche professionali, da correlare anche all'ampia, costante e variegata partecipazione del personale docente alle attività formative.

Le risorse dell'organico di potenziamento nella scuola primaria sono utilizzate per espandere il tempo scuola sino a 30 ore e per formare gruppi classe omogenei nei plessi con pluriclassi, in modo da curare l'apprendimento di Italiano, Matematica e Lingua Inglese anche con metodologia CLIL. Le risorse di potenziamento nella scuola secondaria di I grado, assegnate per l'insegnamento della lingua francese, sono utilizzate, in modo omogeneo nei diversi plessi, in funzione delle esigenze di personalizzazione e supporto ai processi di apprendimento degli alunni BES in ambito letterario e linguistico e, in parallelo, per il potenziamento delle competenze di base per gli alunni in difficoltà.

Nell'a.s. 2020/2021 e fino all'a.s.2021-2022 la nostra scuola ha fruito delle risorse professionali aggiuntive del cd. "Organico Covid" per fronteggiare le emergenze educative aperte dalla crisi pandemica.

Come previsto dalla legge n. 234/2021, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 la nostra scuola ha introdotto l'insegnamento di Educazione Motoria per le due Classi 5[^] della Scuola Primaria dell'I.C. "Torano Castello – San Martino di Finita - Cerzeto" di Torano C. Centro e Sartano che passano da 30 ore a 32 ore settimanali. Le ore di Educazione Motoria sono affidate a una docente specialista fornita di idoneo titolo di studio e sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Le attività connesse all'insegnamento di Educazione Motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio.



Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano triennale dell'offerta formativa esplicita e declina l'identità culturale della scuola come comunità educante:

- centrata sul valore della legalità ricondotto al rispetto della dignità e della libertà della persona;
- orientata all'esercizio della democrazia come esperienza di cittadinanza attiva;
- promotrice della cultura umanistica e scientifica, per lo sviluppo della creatività e di competenze adeguate alle attitudini e valorizzanti i talenti personali delle studentesse e degli studenti.

Il PTOF traduce l'identità progettuale della scuola assicurando la coerenza delle scelte curricolari ed extracurricolari e, in particolare, oltre a verificarne e garantirne l'armonizzazione, assicura la corrispondenza complementare del curricolo e dell'extra-curricolo al fine di promuovere una dimensione olistica dell'apprendimento (sapere per saper essere e saper fare) orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee e alle esigenze di inclusione, integrazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'attività extracurricolare è finalizzata, in particolare, al potenziamento delle competenze chiave europee individuate come prioritarie nel curricolo verticale d'istituto anche alla luce delle priorità evidenziate dal RAV e introdotte nel PDM.

L'attività extracurricolare viene attuata mediante una didattica laboratoriale capace di mettere al centro le "passioni" e l'esigenza di condivisione, in modo da accrescere la motivazione all'apprendimento e tracciare, attraverso uno stile cooperativo e collaborativo, percorsi in cui lo studente viene guidato modulando in chiave personale il graduale raggiungimento dei traguardi di competenze e viene gratificato attraverso la ricerca di "senso" di quanto sperimentato e appreso.

L'attivazione in orario scolastico ed extra di laboratori didattici innovativi assistiti dalla tecnologia rappresenterà, in progress, nel triennio di riferimento, la novità didattica capace di potenziare anche l'osmosi tra scuola e territorio, favorendo in misura sempre maggiore opportunità di apprendimento condiviso e diffuso oltre lo spazio scuola e l'ambiente aula.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare il rischio di abbandono, dispersione e insuccesso scolastico correlato all'emergenza pandemica da Covid-19.

Traguardo

Azzerare il rischio di abbandono, dispersione e insuccesso scolastico attraverso azioni di supporto alle studentesse e agli studenti in situazione di svantaggio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, rispetto al dato medio regionale e ai dati medi delle scuole con background socio- economico e culturale simile. Stabilizzare il cheating a zero.

Traguardo

Allineare in un triennio gli esiti in uscita dal I Ciclo a quelli delle scuole con background socio - economico e culturale simile e ai dati medi del contesto regionale. Stabilizzare il cheating a zero.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dei processi educativi e formativi.

Traguardo

Assicurare azioni di monitoraggio per la comparazione degli esiti in uscita dal I Ciclo e gli esiti di ammissione/non ammissione alla classe seconda della scuola secondaria di II grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: APPRENDIMENTO E METACOGNIZIONE**

Il percorso pone il focus sui processi di apprendimento e la loro necessaria correlazione con gli aspetti meta-cognitivi. La riflessione pedagogica di fondo è correlata ai principi del costruttivismo, per promuovere ed implementare in misura coerente ed efficace la didattica per competenze, curando adeguatamente gli aspetti correlati al "come" apprendere, oltre a quelli riferiti al "cosa". L'aspetto "contenutistico" e l'approccio "trasmissivo" devono pertanto essere fortemente ridimensionati a vantaggio della progettazione di uno spazio-tempo dell'apprendimento dedicato all'allenamento, inteso come processo negoziato e circolare di confronto e operatività, attento a valorizzare in modo costante l'attitudine meta-cognitiva e l'autovalutazione orientativa, per lo sviluppo di adeguate competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Le azioni caratterizzanti il percorso sono:

- l'implementazione progressiva del Curricolo Verticale di Istituto, già progettato per traguardi di competenza, con un Curricolo declinato in termini di Unità di Competenza (UdC);
- l'attivazione in orario curricolare e nell'extra scuola di "Laboratori di apprendimento", anche con l'utilizzo dei fondi PNRR - Investimento 1.4;
- l'adozione di processi di progettazione, programmazione, attuazione, verifica e valutazione mirati a promuovere la cultura del confronto e della condivisione delle scelte, comunque nel rispetto della loro specializzazione alla specificità dei gruppi classe, per la garanzia delle pari opportunità formative e il contenimento della variabilità degli esiti dentro e tra le classi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, rispetto al dato medio regionale e ai dati medi delle scuole con background socio- economico e culturale simile. Stabilizzare il cheating a zero.

Traguardo

Allineare in un triennio gli esiti in uscita dal I Ciclo a quelli delle scuole con background socio - economico e culturale simile e ai dati medi del contesto regionale. Stabilizzare il cheating a zero.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dei processi educativi e formativi.

Traguardo

Assicurare azioni di monitoraggio per la comparazione degli esiti in uscita dal I Ciclo



e gli esiti di ammissione/non ammissione alla classe seconda della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione del Curricolo Verticale per Unità di Competenze, in modo da rendere più efficace il raccordo funzionale tra le fasi della progettazione, programmazione, attuazione, verifica e valutazione che caratterizzano l'azione pedagogica e didattica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la prassi operativa dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, per lo sviluppo di competenze anche metodologiche e metacognitive adeguate.

○ **Continuità' e orientamento**

Definire protocolli e strumenti operativi che consentano di migliorare le azioni di raccordo verticale e di orientamento, anche attraverso il monitoraggio dei dati che valutano i risultati a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Armonizzare le attività di formazione dei docenti alle esigenze educative della scuola, attraverso percorsi dal taglio operativo e cooperativo che valorizzino le



dimensioni della ricerca-azione e del confronto nella Comunità di Pratiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rinsaldare il patto di corresponsabilità scuola - famiglia, declinando le azioni formative ed educative attraverso la costruzione di documenti che siano l'espressione concreta della condivisione efficace di finalità, obiettivi e strategie e prevedendo opportuni momenti di informazione/formazione e di monitoraggio e verifica.

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO PER UNITÀ DI COMPETENZA (UDC)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Dirigente Scolastico

Responsabile

Trattandosi di un'attività complessa il coordinamento è affidato allo staff di dirigenza e si avvale, in coerenza al modello organizzativo della scuola, dell'azione di impulso e controllo del dirigente scolastico e del coordinamento delle funzioni strumentali, dei docenti referenti di grado e coordinatori dei dipartimenti per assi culturali. La progettazione di un Curricolo



per UdC, da affiancare al Curricolo per traguardi di competenza già in uso nella scuola coinvolge in modo attivo l'intera comunità professionale. L'azione è finalizzata alla progettazione e realizzazione progressiva di UdC "ponte" di raccordo tra le classi di passaggio dei diversi gradi e tra le classi di uno stesso grado. Specifiche UdC saranno anche riferite alle competenze INVALSI per le classi interessate dalle prove standardizzate nazionali, oltre che per le classi "di passaggio" interne al percorso di uno stesso grado.

Risultati attesi

Azzerare il rischio di abbandono, dispersione e insuccesso scolastico attraverso azioni di supporto alle studentesse e agli studenti in situazione di svantaggio ed a rischio di isolamento digitale. Allineare in un triennio gli esiti in uscita dal I Ciclo a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile e ai dati medi del contesto regionale. Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale. Essenzializzare i contenuti da affrontare nella scuola primaria in vista del loro raccordo curricolare alla secondaria di I grado, per potenziare lo spazio da dedicare all'apprendimento attivo e alla riflessione metacognitiva. Favorire la creazione e promuovere lo scambio e la condivisione di buone pratiche nella comunità professionale.

Attività prevista nel percorso: ATTIVAZIONE DEI LABORATORI DI APPRENDIMENTO - PNRR Investimento 1.4

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 7/2025

Destinatari Docenti
Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

L'attività si propone di estendere in orario curricolare ed extra lo spazio dell'apprendimento attraverso la negoziazione delle conoscenze e la loro applicazione in opportuni spazi di "allenamento". Attraverso la realizzazione di "Laboratori di apprendimento", anche utilizzando i fondi PNRR - Investimento 1.4 - è facilitata la valorizzazione degli aspetti metodologici (imparare ad imparare) e meta-cognitivi. Responsabili del coordinamento delle attività sono i docenti referenti di grado e coordinatori di dipartimento per asse culturale. L'attivazione dei Laboratori di apprendimento in orario curricolare ed extra è affidata al personale docente assegnato, di norma, alle discipline correlate allo sviluppo delle competenze chiave di comunicazione nella lingua madre e nella lingua inglese/francese e di quelle logico-matematiche e scientifiche. In considerazione della trasversalità dell'azione, tuttavia, i laboratori di apprendimento saranno estesi ai diversi ambiti disciplinari in modo da contribuire, in modo sinergico e armonico, allo sviluppo delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La definizione e l'adozione del Patto formativo di corresponsabilità tra scuola e famiglia punta ad accrescere il livello di consapevolezza e collaborazione, al fine di rendere le studentesse e gli studenti protagonisti attivi e consapevoli del proprio processo di apprendimento, favorendo la conquista di autonomia ed educando all'assunzione funzionale di responsabilità.

Risultati attesi

Azzerare il rischio di abbandono, dispersione e insuccesso scolastico attraverso azioni di supporto alle studentesse e agli studenti in situazione di svantaggio ed a rischio di isolamento digitale. Allineare in un triennio gli esiti in uscita dal I Ciclo a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile e ai dati medi del contesto regionale. Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo



da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale. Essenzializzare i contenuti da affrontare nella scuola primaria in vista del loro raccordo curricolare alla secondaria di I grado, per potenziare lo spazio da dedicare all'apprendimento attivo e alla riflessione metacognitiva. Favorire la creazione e promuovere lo scambio e la condivisione di buone pratiche nella comunità professionale.

Attività prevista nel percorso: UNA CULTURA SISTEMICA DELL'AZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Dirigente Scolastico

Responsabile

Data la complessità dell'azione la responsabilità è affidata allo staff di dirigenza, su impulso e con controllo gestionale del dirigente scolastico e coordinamento sinergico delle funzioni strumentali, dei referenti di grado e dei coordinatori di dipartimento per assi disciplinari. L'azione tende ad implementare e ottimizzare il processo di miglioramento attuato dalla scuola nel precedente triennio, che ha portato a costruire e utilizzare in modo condiviso strumenti di progettazione, programmazione, verifica e valutazione mirati a diffondere una cultura di sistema della prassi educativa e formativa. La costruzione di un Curricolo di Istituto



coerentemente e compiutamente declinato per traguardi di competenza, la coerente progettazione dell'offerta formativa, l'adozione di strumenti di programmazione: annuali, del team di classe, per classi parallele in relazione ai traguardi delle prove Invalsi e disciplinari, unitamente all'adozione di strumenti di osservazione e valutazione condivisi, hanno già consentito di raggiungere al termine del primo triennio un buon livello di consapevolezza condivisa delle scelte pedagogiche e metodologiche, grazie anche alle attività di formazione assicurate in ambito scolastico e dal PNF docenti. Nel secondo triennio sarà realizzato il Curricolo di Istituto per Unità di Competenza e la definizione di coerenti strumenti di programmazione annuale distinti per gradi, strettamente correlati e verificabili in relazione alla progettazione curricolare di istituto e l'ottimizzazione di strumenti di valutazione più attenti alla dimensione orientativa e dell'autovalutazione.

Risultati attesi

Allineare in un triennio gli esiti in uscita dal I Ciclo a quelli delle scuole con background socio-economico e culturale simile e ai dati medi del contesto regionale. Mantenere il cheating zero, raggiunto nel precedente triennio. Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, curando le dimensioni disciplinari e trasversali, in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale. Essenzializzare i contenuti da affrontare nella scuola primaria in vista del loro raccordo curricolare alla secondaria di I grado, per potenziare lo spazio da dedicare all'apprendimento attivo e alla riflessione metacognitiva. Favorire la creazione e promuovere lo scambio e la condivisione di buone pratiche nella comunità professionale.

● **Percorso n° 2: INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE**



Il percorso è centrato sulla pedagogia dell'inclusione con specifico riferimento alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Promuovere il successo formativo significa, infatti, avere consapevolezza della diversità degli stili di apprendimento, delle attitudini e dei talenti da valorizzare e saper adattare di conseguenza in modo flessibile il processo di insegnamento- apprendimento.

Al tempo stesso è necessario promuovere in misura adeguata percorsi di apprendimento cooperativi e collaborativi che sappiano utilizzare la relazione di aiuto sia come strumento di sostegno sia come opportunità di potenziamento.

Un elemento di fondamentale importanza nei processi inclusivi è l'attenzione pedagogica al livello di autostima che deve essere sostenuto in ogni caso e, particolarmente, in presenza di specifiche esigenze e fragilità, in quanto costituisce il fulcro della leva che consente di valorizzare le attitudini personali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, rispetto al dato medio regionale e ai dati medi delle scuole con background socio- economico e culturale simile. Stabilizzare il cheating a zero.

Traguardo

Allineare in un triennio gli esiti in uscita dal I Ciclo a quelli delle scuole con background socio - economico e culturale simile e ai dati medi del contesto regionale. Stabilizzare il cheating a zero.

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i risultati a distanza per valutare l'efficacia dei processi educativi e formativi.

Traguardo

Assicurare azioni di monitoraggio per la comparazione degli esiti in uscita dal I Ciclo e gli esiti di ammissione/non ammissione alla classe seconda della scuola secondaria di II grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Implementare la progettazione del Curricolo Verticale per Unità di Competenze, in modo da rendere più efficace il raccordo funzionale tra le fasi della progettazione, programmazione, attuazione, verifica e valutazione che caratterizzano l'azione pedagogica e didattica.



○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare la prassi operativa dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, per lo sviluppo di competenze anche metodologiche e metacognitive adeguate.

○ **Continuità' e orientamento**

Definire protocolli e strumenti operativi che consentano di migliorare le azioni di raccordo verticale e di orientamento, anche attraverso il monitoraggio dei dati che valutano i risultati a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Armonizzare le attività di formazione dei docenti alle esigenze educative della scuola, attraverso percorsi dal taglio operativo e cooperativo che valorizzino le dimensioni della ricerca-azione e del confronto nella Comunità di Pratiche.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rinsaldare il patto di corresponsabilità scuola - famiglia, declinando le azioni formative ed educative attraverso la costruzione di documenti che siano l'espressione concreta della condivisione efficace di finalità, obiettivi e strategie e prevedendo opportuni momenti di informazione/formazione e di monitoraggio e verifica.



Attività prevista nel percorso: OTTIMIZZARE GLI STRUMENTI DI OSSERVAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Dirigente Scolastico

Responsabile

Referente per l'inclusione e Gruppo di lavoro per l'inclusione. Ai responsabili dell'attività viene richiesta la verifica e l'implementazione degli strumenti in uso nella scuola, necessari per conferire validità scientifica al processo di osservazione finalizzato all'individuazione di esigenze speciali di apprendimento. Gli strumenti dovranno essere improntati a principi di completezza ed esaustività attenzionando ogni aspetto cognitivo, relazionale, metodologico, affettivo ed emotivo. Dovranno inoltre essere basati su un linguaggio chiaro accessibile sia ai docenti non specializzati nel sostegno sia ai genitori. L'ottimizzazione degli strumenti condivisi di osservazione dovrà essere completata dall'adozione di specifiche e snelle linee guida per il loro corretto e funzionale utilizzo.

Risultati attesi

Migliorare la prassi operativa dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, per lo sviluppo di adeguate competenze chiave europee per



l'apprendimento permanente. Promuovere la condivisione della pedagogia dell'inclusione nella comunità professionale, fornendo strumenti di osservazione e indicazioni operative in grado di conferire efficacia scientifica alla progettazione di percorsi personalizzati di apprendimento.

Attività prevista nel percorso: PROMUOVERE UNA CULTURA SISTEMICA DELL'INCLUSIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2025

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Dirigente Scolastico

Responsabile

Referente per l'inclusione e GLI. I responsabili dell'attività dovranno condividere in ambito collegiale, dipartimentale e di consiglio di classe: scelte di metodologie, tempi e strumenti adatti agli alunni con bisogni educativi speciali e, in ogni caso, adeguate agli stili cognitivi degli alunni. La finalità è quella di promuovere e condividere gli strumenti di progettazione e di programmazione a sostegno dei processi di inclusione e di favorire, al tempo stesso, l'attitudine all'attuazione corresponsabile degli interventi progettati da parte del team di classe e la verifica collegiale tesa alla loro ottimizzazione.



Risultati attesi

Migliorare la prassi operativa dell'inclusione e della personalizzazione dei percorsi di apprendimento, per lo sviluppo di adeguate competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. Promuovere la condivisione della pedagogia dell'inclusione nella comunità professionale, fornendo strumenti di osservazione e indicazioni operative in grado di conferire efficacia scientifica alla progettazione di percorsi personalizzati di apprendimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- ü- Innovazione dei processi educativi e formativi, attuando scelte pedagogiche e metodologiche per affiancare il linguaggio digitale della multimedialità e l'uso integrato delle TIC (LIM, laboratori, tablet e monitor interattivi) nella didattica.
- ü- Migliorare le Competenze linguistiche e comunicative nella Lingua Italiana attraverso percorsi che partono dalla lettura e dalla riflessione linguistica per favorire l'arricchimento e la specializzazione del lessico grazie al progetto "... e via leggendo ...". Il progetto parte con l'iniziativa "Libriamoci" prevedendo anche l'incontro con l'autore e di conclude con le letture del Maggio dei Libri e l'iniziativa #loleggoperché.
- ü- Migliorare le competenze comunicative nella Lingua Inglese attraverso percorsi curricolari ed extra finalizzati al conseguimento della certificazione Trinity di cui la nostra scuola Centro Esami Trinity College London. L'iniziativa di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze interessa gli alunni della classi quinte primarie, che vengono avviati al livello 2 del percorso Gese e tutti gli alunni della secondaria di I grado. Gli alunni più portati per l'apprendimento delle lingue straniere, in uscita dal I Ciclo conseguono il livello 5 del percorso Gese, corrispondente al livello B1.
- ü- Migliorare le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche attraverso diverse iniziative progettuali, riferite anche all'ambito dei progetti finanziati per le cd. aree a rischio, ed ai progetti PON FESR e FSE. La realizzazione delle Olimpiadi di Matematica proposte dall'Università Bocconi di Milano e l'adesione alle iniziative ministeriali sul Coding offre una complementare ed efficace occasione di potenziamento e valorizzazione delle competenze logico-matematiche e computazionali-digitali.
- ü- Migliorare le competenze sociali e civiche attraverso l'educazione al rispetto dei diritti umani e all'esercizio attivo della cittadinanza riferita alla Costituzione si declina nella nostra scuola sia nella realizzazione delle UDA di Ed. Civica che nell'ambito di peculiari progetti PTOF e di parallele iniziative e attività che utilizzano i linguaggi della musica, dell'arte, della cinematografia e della drammatizzazione. L'esempio paradigmatico di questo innovativo metodo educativo è il progetto PTOF "Il Sesto Senso della Memoria" che propone un metodo innovativo di insegnamento -



apprendimento olistico della Storia, con particolare riferimento alla Tema della Memoria e alla Storia della Shoah e con lo sguardo rivolto, in particolare, al vicino Campo Ferramonti di Tarsia. L'obiettivo è quello di rendere le studentesse e gli studenti "testimoni attivi" della Memoria e cittadini impegnati in modo consapevole nella prevenzione di ogni forma di discriminazione anche ma non solo razziale, religiosa e culturale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende potenziare, anche attraverso l'adesione al Movimento Senza Zaino, una mirata e funzionale azione formativa del personale docente, mediata dalla costituzione di una Comunità di Pratiche e capace di promuovere l'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento che valorizzino pienamente le competenze chiave e di cittadinanza, per l'efficace orientamento delle studentesse e degli studenti. In particolare si intende implementare e ottimizzare l'innovazione metodologica e digitale in atto, potenziando ulteriormente la pedagogia dell'inclusione e della personalizzazione e curando ancora meglio iniziative progettuali volte a promuovere l'educazione all'esercizio attivo della cittadinanza, in stretta correlazione al dettato costituzionale e alle esigenze di sostenibilità e digitalizzazione.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Promuovere, grazie anche alla disponibilità delle piattaforme Microsoft Office 365 for education la costituzione di una Comunità professionale di Pratiche che implementi la dimensione del confronto circolare, della definizione collaborativa e della condivisione di Buone Pratiche. Le occasioni informali dovranno sostenere in misura significativa i momenti di formazione e confronto formale, per affermare la dimensione collaborativa come prassi corrente nell'esercizio professionale del personale docente.

Il Piano Nazionale di Formazione dei Docenti, da declinare anche con specifiche attività funzionali agli obiettivi di miglioramento della scuola, dovrà rappresentare il punto di partenza di percorsi annuali e pluriennali di ricerca-azione che, nel tempo, dovranno essere



sempre più estesi alla dimensione scientifica della raccolta di informazioni, osservazioni e dati ed alla loro valutazione al fine di ottimizzare la definizione di processi e pratiche didattiche innovative, capaci di promuovere un effettivo miglioramento del sistema educativo e formativo.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La nostra scuola intende ripensare i processi di valutazione in modo da:

- 1) dare un maggior valore al "percorso" rispetto al "traguardo" apprezzando in modo bilanciato e funzionale l'impegno e i progressi rilevati rispetto al livello di partenza, sostenendo e rafforzando l'autostima;
- 2) curare adeguatamente la sfera dell'autovalutazione in termini di competenza metacognitiva funzionale allo sviluppo delle competenze metodologiche di base (imparare ad imparare);
- 3) espandere e valorizzare gli aspetti orientativi della valutazione in affiancamento a quelli formativi e sommativi;
- 4) sviluppare strumenti di valutazione e autovalutazione capaci di rendere esplicito e significativo il confronto degli indicatori attinenti al percorso ed ai traguardi con lo stile di apprendimento e le attitudini personali. L'OM n. 172/2020 ha dato un forte impulso al processo avviato dalla scuola ed impegna ad oggi il personale docente, della scuola primaria e dei referenti di grado e coordinatori di dipartimento in attività di formazione e riflessione.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Tra i risultati attesi ci sono:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il quadri orario di seguito indicati si riferiscono all'a.s. 2022/2023 e sono suscettibili di variazioni sia a seguito delle richieste formulate dalle famiglie in fase di iscrizione, sia in funzione delle autorizzazioni delle amministrazioni scolastiche sovraordinate, particolarmente in relazione alla possibilità di confermare le 40 ore per i plessi dell'infanzia, in funzione dell'effettivo numero di alunni iscritti per l'a.s. 2023/2024.

SEZIONI DELL'INFANZIA

Codice Plesso	Denominazione	Modulo
CSAA86701D	Torano Castello Centro e sez. staccata Scalo	40 ore settimanali
CSAA86702E	Torano Castello Sartano	40 ore settimanali
CSAA86703G	Santa Maria Le Grotte	40 ore settimanali
CSAA86709T	Cerzeto	25 ore settimanali

PLESSI SCUOLA PRIMARIA

Codice Plesso	Denominazione	Modulo (ore di lezione / settimana)
---------------	---------------	-------------------------------------



CSEE86701P	Torano Castello Centro	da 28 a 30 ore settimanali (+ 2 ore settimanali di Ed. Motoria per la sola Classe Quinta <i>legge n. 234/2021</i>)
CSEE86702Q	Torano Castello Sartano	da 28 a 30 ore settimanali (+ 2 ore settimanali di Ed. Motoria per la sola Classe Quinta legge n. 234/2021)
CSEE86703R	Torano Castello Scalo	da 28 a 30 ore settimanali (40 ore classe prima aderente al modello Senza Zaino)
CSEE86705V	Santa Maria Le Grotte	40 ore settimanali
CSEE867105	San Giacomo di Cerzeto	da 28 a 30 ore settimanali (40 ore classe prima aderente al modello Senza Zaino)

PLESSI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



Codice Plesso	Denominazione	Modulo (ore di lezione / settimana)
CSMM86702P	Torano Castello Centro e Sartano	Tempo prolungato – 36 ore settimanali *
CSMM86705T	San Giacomo di Cerzeto	Tempo prolungato – 36 ore settimanali *

** con opzione facoltativa (che diviene obbligatoria una volta effettuata) per la scelta dello strumento musicale in tutti i corsi.*

Si sottolinea che i percorsi ad indirizzo musicale (Pianoforte, Chitarra, Flauto traverso e Violino) hanno assunto negli anni un'alta valenza formativa per gli alunni che si sono avvalsi di tale scelta.

Nello specifico, il territorio in cui opera la scuola appare povero di stimoli culturali e lo studio di uno strumento musicale gratuito viene incontro anche alle esigenze delle famiglie meno abbienti.

Per questo la scuola nel corso degli anni ha acquistato degli strumenti musicali che vengono dati in comodato d'uso gratuito alle famiglie che ne facciano richiesta.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORANO CASTELLO	CSAA86701D
TORANO C. - SARTANO	CSAA86702E
S.MART.F.-S.MARIA G.	CSAA86703G
CERZETO CENTRO	CSAA86709T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
TORANO C.LLO IC	CSEE86701P
TORANO C. - SARTANO	CSEE86702Q
TORANO C. - SCALO FERR.	CSEE86703R
SAN MARTINO DI FINITA - CENTRO	CSEE86704T
SAN MARTINO DI FINITA -S.MAR.G.	CSEE86705V
CERZETO-S.GIACOMO	CSEE867105

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM CERZETO (IC MONGRASSANO)	CSMM86705T
SM S.MARTINO DI F.(IC TORANOC.)	CSMM86701N
SM TORANO CASTELLO	CSMM86702P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC TORANO C.- S. MART.+CERZETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORANO CASTELLO CSAA86701D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TORANO C. - SARTANO CSAA86702E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MART.F.-S.MARIA G. CSAA86703G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: CERZETO CENTRO CSAA86709T

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORANO C.LLO IC CSEE86701P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORANO C. - SARTANO CSEE86702Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORANO C. - SCALO FERR. CSEE86703R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN MARTINO DI FINITA - CENTRO



CSEE86704T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN MARTINO DI FINITA -S.MAR.G.

CSEE86705V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERZETO-S.GIACOMO CSEE867105

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM CERZETO (IC MONGRASSANO)

CSMM86705T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM S.MARTINO DI F.(IC TORANOC.)
CSMM86701N**

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	15	495
-----------------------------	----	-----



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM TORANO CASTELLO CSMM86702P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



Coerentemente alle indicazioni del comma 3 della Legge 20 agosto 2019 n. 92, l'orario dell'insegnamento è di 33 ore annue, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

L'insegnamento coinvolge in modo trasversale i diversi campi di esperienza della scuola dell'infanzia e gli ambiti disciplinari del I Ciclo di istruzione, in modo da favorire lo sviluppo organico di competenze civiche centrate sulla Costituzione ed orientate ai temi dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Di seguito si segnala il link che consente la consultazione diretta dell'intera documentazione del "Progetto Educazione Civica" predisposto dalla scuola: http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=6224

Approfondimento

Si ricorda, in premessa, che a seguito delle innovazioni alla rete scolastica introdotte dalle delibere della Giunta Regionale della Regione Calabria n.657 del 31.12.2018 e n.20 del 14.01.2018, pubblicate in data 18.01.2019, recepite e diramate dall'USR per la Calabria con nota prot. n. 1239 del 21/01/2019, dall'a.s. 2019/2020 l'assetto dell'I.C. Torano Castello ha subito la variazione decisa, con accorpamento dei plessi afferenti ai comuni di Lattarico e Rota Greca da parte dell'I.C. Montalto Uffugo Centro e costituzione del nuovo I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto, con accorpamento dei plessi del Comune di Cerzeto.

Dall'a.s. 2020/2021 a seguito delle delibere:

- n. 58 del Collegio dei Docenti del 20/01/2021;
- n. 58 del Consiglio di Istituto del 15/02/2021;

la nostra scuola ha aderito al Modello "Senza Zaino" per le classi prime della scuola primaria di: - Torano Castello - frazione Scalo; - Cerzeto - frazione San Giacomo; - San Martino di Finita - frazione Santa Maria Le Grotte

Con il Protocollo d'intesa n. 2737 del 30/07/2021 la nostra scuola ha perfezionato i correlati impegni di collaborazione con gli enti locali che nei primi mesi dell'a.s. 2021/2022 hanno avviato e concluso gli interventi di ristrutturazione delle aule preesistenti, realizzando ambienti di apprendimento più ampi, funzionali all'attuazione della pedagogia e della metodologia Senza Zaino.

Dal 1° settembre 2021 la nostra scuola fa dunque parte della Rete Senza Zaino. Per ulteriori



approfondimenti sul Metodo Senza Zaino si rinvia al link del sito web istituzionale (<https://www.senzazaino.it/>)

Per i plessi dell' I.C. Torano Castello (Fraz. Torano Scalo Ferroviario) – San Martino di Finita – Cerzeto I.C. si prevedono:

- 1) l'estensione delle n. 40 ore di lezione delle classi prime della Scuola Primaria aderenti al modello SENZA ZAINO;
- 2) la conferma dell'utilizzo delle risorse dell'organico di potenziamento per il grado della primaria, per il prolungamento del tempo scuola da 28 a 30 ore settimanali, la formazione di gruppi classe omogenei nelle pluriclassi, il potenziamento curricolare dell'italiano, della matematica e della lingua inglese attraverso l'attivazione di laboratori di apprendimento finalizzati allo sviluppo della competenza "imparare a imparare".
- 3) L'introduzione dell'insegnamento di Educazione Motoria per le classi quinte della Scuola Primaria a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023, come previsto dalla legge n. 234/2021.



Curricolo di Istituto

IC TORANO C.- S. MART.+CERZETO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025 , declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE 2022-2025 - con aggiornamenti relativi ad Ed. Motoria e Strumento Musicale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un**



futuro equo e sostenibile.

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.

Sviluppo delle UDA di Ed. Civica, per la consultazione si rimanda al link del sito web della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Sviluppo delle UDA di ED. Civica, per la consultazione si rimanda al sito web della scuola tramite il seguente link:



[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Conoscere i sistemi operativi e i più comuni software, le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.

Sviluppo delle UDA Di ED. Civica, progettazione consultabile al seguente link del sito WEB della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **L'alunno adotta comportamenti consapevoli e coerenti con le regole della vita sociale**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale)

Partecipa in maniera attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **L'alunno assume comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.**

Attraverso lo sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno viene guidato verso una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno del sistema sociale e dell'ecosistema. In particolare, l'alunno:

- conosce gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della biodiversità, le grandi emergenze ambientali, il concetto di salute e benessere individuale e sociale;
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità"
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- **Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio** di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ L'alunno esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui

Nel corso dello sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno:

- matura un atteggiamento consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ "La città che vorrei"

UDA Ed. Civica Scuola dell'Infanzia + Classe Prima Scuola Primaria

Agenda 2030 : GOAL 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Come appare la città agli occhi di un bambino; suoni e colori, forme e dimensioni, aspetti qualificanti lo stile di vita.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Nella scuola dell'Infanzia, l'adozione di modelli sperimentali di certificazione delle competenze permette di valorizzare, con le competenze chiave legate ai campi di esperienza, anche le competenze relazionali e sociali, curando in modo adeguato all'età lo sviluppo di autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni. Nella scuola secondaria di I grado i "Laboratori di apprendimento" sono realizzati, di norma, in orario pomeridiano e sono sempre centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi, oggetto di riflessione e ricerca-azione del personale docente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggior parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.



Dettaglio Curricolo plesso: TORANO CASTELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025 , declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La città che vorrei

UDA Ed. Civica Scuola dell'Infanzia + Classe Prima Scuola Primaria

Agenda 2030 : GOAL 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Come appare la città agli occhi di un bambino; suoni e colori, forme e dimensioni, aspetti qualificanti lo stile di vita.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone



- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia, l'adozione di modelli sperimentali di certificazione delle competenze permette di valorizzare, con le competenze chiave legate ai campi di esperienza, anche le competenze relazionali e sociali, curando in modo adeguato all'età lo sviluppo di autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni. Nella scuola secondaria di I grado i "Laboratori di apprendimento"



sono realizzati, di norma, in orario pomeridiano e sono sempre centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi, oggetto di riflessione e ricerca-azione del personale docente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggiore parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

Dettaglio Curricolo plesso: TORANO C. - SARTANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025 , declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La città che vorrei

UDA Ed. Civica Scuola dell'Infanzia + Classe Prima Scuola Primaria

Agenda 2030 : GOAL 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Come appare la città agli occhi di un bambino; suoni e colori, forme e dimensioni, aspetti qualificanti lo stile di vita.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia, l'adozione di modelli sperimentali di certificazione delle competenze permette di valorizzare, con le competenze chiave legate ai campi di esperienza, anche le competenze relazionali e sociali, curando in modo adeguato all'età lo sviluppo di autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni. Nella scuola secondaria di I grado i "Laboratori di apprendimento" sono realizzati, di norma, in orario pomeridiano e sono sempre centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi, oggetto di riflessione e ricerca-azione del personale docente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.



Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggiore parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MART.F.-S.MARIA G.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025, declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La città che vorrei



UDA Ed. Civica Scuola dell'Infanzia + Classe Prima Scuola Primaria

Agenda 2030 : GOAL 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Come appare la città agli occhi di un bambino; suoni e colori, forme e dimensioni, aspetti qualificanti lo stile di vita.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

1) il curriculum declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;



2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia, l'adozione di modelli sperimentali di certificazione delle competenze permette di valorizzare, con le competenze chiave legate ai campi di esperienza, anche le competenze relazionali e sociali, curando in modo adeguato all'età lo sviluppo di autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni. Nella scuola secondaria di I grado i "Laboratori di apprendimento" sono realizzati, di norma, in orario pomeridiano e sono sempre centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi, oggetto di riflessione e ricerca-azione del personale docente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggiori parte dei corsi con il



modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

Dettaglio Curricolo plesso: CERZETO CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025 , declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ La città che vorrei

UDA Ed. Civica Scuola dell'Infanzia + Classe Prima Scuola Primaria

Agenda 2030 : GOAL 11. CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili.

Come appare la città agli occhi di un bambino; suoni e colori, forme e dimensioni, aspetti qualificanti lo stile di vita.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia, l'adozione di modelli sperimentali di certificazione delle



competenze permette di valorizzare, con le competenze chiave legate ai campi di esperienza, anche le competenze relazionali e sociali, curando in modo adeguato all'età lo sviluppo di autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni. Nella scuola secondaria di I grado i "Laboratori di apprendimento" sono realizzati, di norma, in orario pomeridiano e sono sempre centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi, oggetto di riflessione e ricerca-azione del personale docente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggior parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.



Dettaglio Curricolo plesso: TORANO C.LLO IC

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025 , declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.



Sviluppo delle UDA di Ed. Civica, per la consultazione si rimanda al link del sito web della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://EDUCAZIONE_CIVICA_A.S._2022/2023_-_I.C._Torano_Castello_-_San_Martino_di_Finita_-_Cerzeto_(ictoranocastello.edu.it))

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Sviluppo delle UDA di ED. Civica, per la consultazione si rimanda al sito web della scuola tramite il seguente link:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://EDUCAZIONE_CIVICA_A.S._2022/2023_-_I.C._Torano_Castello_-_San_Martino_di_Finita_-_Cerzeto_(ictoranocastello.edu.it))

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella**



rete e navigare in modo sicuro.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Conoscere i sistemi operativi e i più comuni software, le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.

Sviluppo delle UDA Di ED. Civica, progettazione consultabile al seguente link del sito WEB della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'alunno adotta comportamenti consapevoli e coerenti con le regole della vita sociale

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale)

Partecipa in maniera attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **L'alunno assume comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.**

Attraverso lo sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno viene guidato verso una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno del sistema sociale e dell'ecosistema. In particolare, l'alunno:

- conosce gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della biodiversità, le grandi emergenze ambientali, il concetto di salute e benessere individuale e sociale;
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità"
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di



consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)

- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ L'alunno esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui

Nel corso dello sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno:



- matura un atteggiamento consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono



adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggiore parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

Dettaglio Curricolo plesso: TORANO C. - SARTANO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025, declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.

Sviluppo delle UDA di Ed. Civica, per la consultazione si rimanda al link del sito web della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto (ictoranocastello.edu.it))

· COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**



Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Sviluppo delle UDA di ED. Civica, per la consultazione si rimanda al sito web della scuola tramite il seguente link:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Conoscere i sistemi operativi e i più comuni software, le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.

Sviluppo delle UDA Di ED. Civica, progettazione consultabile al seguente link del sito WEB della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **L'alunno adotta comportamenti consapevoli e coerenti con le regole della vita sociale**

L'alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale)

Partecipa in maniera attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



○ **L'alunno assume comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.**

Attraverso lo sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno viene guidato verso una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno del sistema sociale e dell'ecosistema. In particolare, l'alunno:

- conosce gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della biodiversità, le grandi emergenze ambientali, il concetto di salute e benessere individuale e sociale;
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità"
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **L'alunno esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui**

Nel corso dello sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno:

- matura un atteggiamento consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggior parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti



metodologici e metacognitivi.

Dettaglio Curricolo plesso: TORANO C. - SCALO FERR.

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025 , declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**



Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.

Sviluppo delle UDA di Ed. Civica, per la consultazione si rimanda al link del sito web della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Sviluppo delle UDA di ED. Civica, per la consultazione si rimanda al sito web della scuola tramite il seguente link:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Conoscere i sistemi operativi e i più comuni software, le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.

Sviluppo delle UDA Di ED. Civica, progettazione consultabile al seguente link del sito WEB della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'alunno adotta comportamenti consapevoli e coerenti con le regole della vita sociale**

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale)

Partecipa in maniera attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ L'alunno assume comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.

Attraverso lo sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno viene guidato verso una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno del sistema sociale e dell'ecosistema. In particolare, l'alunno:

- conosce gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della biodiversità, le grandi emergenze ambientali, il concetto di salute e benessere individuale e



sociale;

- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di “sostenibilità ed eco sostenibilità
- E' consapevole del significato delle parole “diritto e dovere”
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





L'alunno esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui

Nel corso dello sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno:

- matura un atteggiamento consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

NNella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggiori parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN MARTINO DI FINITA - S.MAR.G.



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025 , declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.

Sviluppo delle UDA di Ed. Civica, per la consultazione si rimanda al link del sito web della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita –](#)



[Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Sviluppo delle UDA di ED. Civica, per la consultazione si rimanda al sito web della scuola tramite il seguente link:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.



Conoscere i sistemi operativi e i più comuni software, le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.

Sviluppo delle UDA Di ED. Civica, progettazione consultabile al seguente link del sito WEB della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'alunno adotta comportamenti consapevoli e coerenti con le regole della vita sociale

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale)

Partecipa in maniera attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **L'alunno assume comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.**

Attraverso lo sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno viene guidato verso una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno del sistema sociale e dell'ecosistema. In particolare, l'alunno:

- conosce gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della biodiversità, le grandi emergenze ambientali, il concetto di salute e benessere individuale e sociale;
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità"
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **L'alunno esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui**

Nel corso dello sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno:

- matura un atteggiamento consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".



- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e



responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggiore parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

Dettaglio Curricolo plesso: CERZETO-S.GIACOMO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025, declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.

Sviluppo delle UDA di Ed. Civica, per la consultazione si rimanda al link del sito web della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto (ictoranocastello.edu.it))

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.



Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Sviluppo delle UDA di ED. Civica, per la consultazione si rimanda al sito web della scuola tramite il seguente link:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.**

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Conoscere i sistemi operativi e i più comuni software, le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.

Sviluppo delle UDA Di ED. Civica, progettazione consultabile al seguente link del sito WEB della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **L'alunno adotta comportamenti consapevoli e**



coerenti con le regole della vita sociale

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale)

Partecipa in maniera attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ L'alunno assume comportamenti e stili di vita



rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.

Attraverso lo sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno viene guidato verso una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno del sistema sociale e dell'ecosistema. In particolare, l'alunno:

- conosce gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della biodiversità, le grandi emergenze ambientali, il concetto di salute e benessere individuale e sociale;
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità"
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **L'alunno esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui**

Nel corso dello sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno:

- matura un atteggiamento consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:



- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggiore parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.



Dettaglio Curricolo plesso: SM CERZETO (IC MONGRASSANO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025 , declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.



Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.

Sviluppo delle UDA di Ed. Civica, per la consultazione si rimanda al link del sito web della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.**

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Sviluppo delle UDA di ED. Civica, per la consultazione si rimanda al sito web della scuola tramite il seguente link:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli**



correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Conoscere i sistemi operativi e i più comuni software, le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.

Sviluppo delle UDA Di ED. Civica, progettazione consultabile al seguente link del sito WEB della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'alunno adotta comportamenti consapevoli e coerenti con le regole della vita sociale

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera innazionale)

Partecipa in maniera attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ L'alunno assume comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.

Attraverso lo sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno viene guidato verso una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno del sistema sociale e dell'ecosistema. In particolare, l'alunno:

- conosce gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della biodiversità, le grandi emergenze ambientali, il concetto di salute e benessere individuale e sociale;
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità"
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle



mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)

- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ L'alunno esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui

Nel corso dello sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno:



- matura un atteggiamento consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia, l'adozione di modelli sperimentali di certificazione delle competenze permette di valorizzare, con le competenze chiave legate ai campi di esperienza, anche le competenze relazionali e sociali, curando in modo adeguato all'età lo sviluppo di autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni. Nella scuola secondaria di I grado i "Laboratori di apprendimento" sono realizzati, di norma, in orario pomeridiano e sono sempre centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi, oggetto di riflessione e ricerca-azione del personale docente.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".

Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggiore parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

Dettaglio Curricolo plesso: SM TORANO CASTELLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025, declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' consapevole che i principi di solidarietà , uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.**

Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali e di genere.

Sviluppo delle UDA di Ed. Civica, per la consultazione si rimanda al link del sito web della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo**



consapevole delle risorse ambientali.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Sviluppo delle UDA di ED. Civica, per la consultazione si rimanda al sito web della scuola tramite il seguente link:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.

Conoscere i sistemi operativi e i più comuni software, le procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare.

Sviluppo delle UDA Di ED. Civica, progettazione consultabile al seguente link del sito WEB della scuola:

[EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022/2023 – I.C. Torano Castello – San Martino di Finita – Cerzeto \(ictoranocastello.edu.it\)](http://ictoranocastello.edu.it)

CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ L'alunno adotta comportamenti consapevoli e coerenti con le regole della vita sociale

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera nazionale)

Partecipa in maniera attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

○ **L'alunno assume comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.**

Attraverso lo sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno viene guidato verso una maggiore consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno del sistema sociale e dell'ecosistema. In particolare, l'alunno:

- conosce gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della biodiversità, le grandi emergenze ambientali, il concetto di salute e benessere individuale e sociale;
- Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità"
- E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere"
- Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza)
- E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **L'alunno esercita il pensiero critico nell'accesso alle informazioni, rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui**

Nel corso dello sviluppo delle UDA di Ed. Civica, l'alunno:

- matura un atteggiamento consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web;
- E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore".
- Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Principali aspetti qualificanti:

1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a



tutte le discipline del piano di studi;

2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella scuola dell'Infanzia, l'adozione di modelli sperimentali di certificazione delle competenze permette di valorizzare, con le competenze chiave legate ai campi di esperienza, anche le competenze relazionali e sociali, curando in modo adeguato all'età lo sviluppo di autonomia e responsabilità.

Lo sviluppo della competenza "imparare ad imparare" è curata all'interno di specifici "laboratori di apprendimento" realizzati in orario curricolare nella scuola primaria, grazie all'utilizzo delle risorse di potenziamento per l'estensione da 27 a 30 ore settimanali dell'orario delle lezioni. Nella scuola secondaria di I grado i "Laboratori di apprendimento" sono realizzati, di norma, in orario pomeridiano e sono sempre centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi, oggetto di riflessione e ricerca-azione del personale docente.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto declina tutte le competenze trasversali di cittadinanza che sono adeguatamente valorizzate, nella prassi didattica, dall'adozione di strategie collaborative e cooperative attente alla relazionalità, alla negoziazione ed allo sviluppo di autonomia e responsabilità in modo coerente alle diverse fasce di età.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella scuola dell'infanzia non è previsto un uso della quota di autonomia.

Nella scuola primaria l'utilizzo le docenti di potenziamento lavorano per il miglioramento delle competenze di Italiano, Matematica e Lingua Inglese mediante l'attivazione dei "laboratori di apprendimento".



Nella scuola secondaria di I Grado, funzionante nella maggior parte dei corsi con il modulo delle 36 ore settimanali, non è prevista una quota di autonomia, ma sono attuati, di norma in orario pomeridiano, "Laboratori di apprendimento" centrati sugli aspetti metodologici e metacognitivi.

Approfondimento

Il Curricolo Verticale d'Istituto riferito al triennio 2022/2025, declinato per traguardi di competenze chiave e di cittadinanza, aggiornato dal Collegio dei Docenti contestualmente all'adozione del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sarà allegato al PTOF.

Principali aspetti qualificanti:

- 1) il curricolo declina in relazione ai traguardi significativi per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo tutte le competenze chiave e di cittadinanza riferite ai campi di esperienza e a tutte le discipline del piano di studi;
- 2) il Curricolo di Istituto contribuisce alla definizione dei documenti di programmazione didattica e degli strumenti di valutazione, in modo coerente alle competenze chiave e di cittadinanza in esso declinate.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● TALKING TOGETHER

L'iniziativa progettuale, rivolta agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di grado, è finalizzato allo sviluppo di adeguate competenze comunicative nella Lingua Inglese e al conseguimento della Certificazione Trinity College London, di cui la scuola è centro esami n. 61463.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10%



per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Obiettivi Formativi: Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente legate all'esperienza quotidiana e a situazioni rilevanti. Comunicare in attività che richiedono uno scambio di informazioni diretto su argomenti personali, familiari, sociali. Descrivere in forma scritta e orale aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunicare in relazione a specifici contesti di esperienza. Utilizzare la lingua straniera come strumento per ampliare i propri orizzonti culturali, anche attraverso la sperimentazione CLIL . In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, ed in relazione alla competenza chiave "Comunicazione nelle Lingue straniere" trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Si riporta di seguito la Competenza di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione. Per le classi della Primaria.



Comunicazione nella lingua straniera . È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Per le classi della Secondaria I Grado Comunicazione nella lingua straniera . E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

● ... E VIA LEGGENDO ...

Il progetto intende promuovere la lettura destrutturata e la riflessione linguistica. Le attività prendono avvio con l'iniziativa "Libriamoci" e si concludono con "il Maggio dei Libri" e #ioleggo perché. Dai percorsi di lettura, gli alunni guidati dai docenti affrontano un percorso di riflessione linguistica centrato sulla storia delle parole e dei modi di dire che tende al potenziamento delle competenze lessicali e linguistiche. Il lavoro delle studentesse e degli studenti si conclude con la realizzazione di vari elaborati fra cui i glossari digitali pubblicati sul sito della scuola nella sezione dedicata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Obiettivi Formativi: Avviare i ragazzi al gusto della lettura Promuovere interessi verso nuove conoscenze Migliorare la formazione linguistica Promuovere la pedagogia laboratoriale di J.Dewey per innovare l'educazione alla lettura Potenziare la dimensione interdisciplinare dell'apprendimento e l'attitudine alla riflessione critica e alla ricerca Assicurare modalità qualificate di sostituzione temporanea dei docenti assenti In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 ed in



riferimento alla competenza chiave "Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione", trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si riporta di seguito la Competenza di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione.

Per le classi della Primaria. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Imparare ad Imparare Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Per le classi della Secondaria I Grado Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Imparare ad Imparare Possiede un patrimonio organico di



conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

● IL SESTO SENSO DELLA MEMORIA

L'iniziativa progettuale, rivolta agli alunni della secondaria di I grado, propone un'innovativa metodologia di insegnamento- apprendimento olistico della Storia, con particolare riferimento alla Memoria della Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Educare al rispetto dei diritti umani e costituzionali. Educare al rispetto della diversità come fonte di arricchimento. Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e il senso della memoria storica come chiave per comprendere il presente e progettare il futuro.

Diffondere la storia del proprio territorio attraverso il linguaggio integrato del cortometraggio e



l'esperienza della recitazione. Vivere nel gruppo di pari, con il tutoring di esperti, l'esperienza della realizzazione di un corto. Potenziare la dimensione interdisciplinare dell'apprendimento Definire Buone Pratiche. In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Si riportano di seguito le Competenze di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione.

Per le classi della Secondaria I Grado Competenze sociali e civiche . Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Spirito di iniziativa Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. Consapevolezza ed espressione



culturale Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto nazionale per la scuola primaria che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in



coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Competenze specifiche: • Padroneggiare le abilità motorie di base in situazioni diverse. • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. • Assumere responsabilità delle proprie azioni, per il bene personale e comune. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. Abilità: • Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare • Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva. • Accettare la sconfitta con equilibrio e accogliendo le diversità. • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso le esperienze ritmicomusicali e coreutiche. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. • Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute adottare soluzioni alla portata del bambino per farvi fronte, ridurre il rischio, evitarli. • Adottare comportamenti preventivi in presenza di situazioni potenzialmente pericolose. Conoscenze: • Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia. • Regole fondamentali delle discipline di Atletica leggera • Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia. • Regole fondamentali di alcune discipline Sportive. • Il movimento sicuro. • I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri Attività: • Riproduzione di schemi motori di base statici e dinamici • Percorsi di atletica leggera • Giochi di gruppo In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli



allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Calcetto

Approfondimento

Si riportano di seguito le Competenze di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione. Per le classi della Primaria. Consapevolezza ed espressione culturale In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

● BICI SCUOLA

BiciScuola è un progetto educativo che si rivolge agli studenti delle scuole primarie . Si pone l'obiettivo di far conoscere ai giovani i valori del ciclismo e di avvicinarli alla cultura della bicicletta, trattando anche i temi dell'educazione al benessere, ambientale e stradale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Competenze specifiche: • Padroneggiare le abilità motorie di base in situazioni diverse. • Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole. • Assumere responsabilità



delle proprie azioni, per il bene personale e comune. • Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai corretti stili di vita. Abilità: • Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare, stare in equilibrio, strisciare, rotolare • Coordinare i movimenti in attività che implicano l'uso di attrezzi. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport. • Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva. • Accettare la sconfitta con equilibrio e accogliendo le diversità. • Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso le esperienze ritmicomusicali e coreutiche. • Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo. • Distinguere, con riferimento a esperienze vissute, comportamenti, azioni, scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute adottare soluzioni alla portata del bambino per farvi fronte, ridurre il rischio, evitarli. • Adottare comportamenti preventivi in presenza di situazioni potenzialmente pericolose. Conoscenze: • Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia. • Regole fondamentali delle discipline di Atletica leggera • Elementi di igiene del corpo e nozioni essenziali di anatomia e fisiologia. • Regole fondamentali di alcune discipline Sportive. • Il movimento sicuro. • I pericoli nell'ambiente e i comportamenti sicuri Attività: • Riproduzione di schemi motori di base statici e dinamici • Percorsi di atletica leggera • Giochi di gruppo In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Strutture sportive

Calcetto

Approfondimento

Si riportano di seguito le Competenze di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione. Per le classi della Primaria. Consapevolezza ed espressione culturale In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

● PICCOLI EROI CRESCONO

Il progetto ludico motorio "Piccoli Eroi crescono", promosso dall'USR Calabria – Ufficio di Coordinamento EMFS e destinato alle 1^a e 2^a classi della Scuola Primaria, è in diretta continuità metodologico-didattica con il progetto "Piccoli Eroi a Scuola. Lo scopo della proposta progettuale per il primo biennio della Scuola Primaria è dunque quello di consolidare e ampliare i prerequisiti cognitivi, fonologici e strumentali, trasformandoli in vere e proprie competenze disciplinari per tutti gli alunni, compresi quelli in difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, rispetto al dato medio regionale e ai dati medi delle scuole con background socio- economico e culturale simile. Stabilizzare il cheating a zero.

Traguardo

Allineare in un triennio gli esiti in uscita dal I Ciclo a quelli delle scuole con background socio - economico e culturale simile e ai dati medi del contesto regionale. Stabilizzare il cheating a zero.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Per le bambine e i bambini: 1. Acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso. L'educazione alimentare e l'educazione all'igiene personale passano inizialmente dall'affinità senso-percettiva, per cui, le attività motorie e psicomotorie, previste dal progetto, possono essere anche occasione per l'avvio ad una corretta educazione alla salute, tanto necessaria oggi per contrastare gli effetti negativi dell'ipocinesia e avviare i bambini all'adozione



di uno stile di vita attivo. 2. Educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale) Ciò permetterà a ciascun alunno, compresi quelli in situazione di disabilità e/o portatori di bisogni educativi speciali, di poter partecipare, con i propri punti di forza e con successo, alle attività programmate. L'aumento del senso di efficacia personale e il positivo concetto di sé che ne derivano, rappresentano il primo passo verso un'efficace inclusione scolastica prima e sociale dopo. Realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza. Attualmente, i naturali bisogni di movimento, creatività e fantasia dei bambini sono spesso mortificati dagli spazi di vita, dentro e fuori casa, sempre più ristretti e con arredi e giochi standardizzati. La motricità spontanea, necessaria allo sviluppo psicomotorio armonico e completo, è sostituita ormai da offerte istituzionalizzate e specifiche, con tutti i rischi della specializzazione precoce. Nella Scuola Primaria. Per le bambine e i bambini: 1. Conoscenza e consapevolezza di sé: Attraverso il corpo in movimento il bambino impara a conoscere se stesso mentre esplora, comunica, relaziona, mette in campo il fare. Il saper fare è riuscire a sperimentare il successo delle proprie azioni, attraverso l'acquisizione di abilità motorie. 2. Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: L'alfabetizzazione motoria e quella corporeo-cinestesica procedono di pari passo con l'alfabetizzazione comunicativa che si concretizza nelle relazioni adulto-bambino e bambini-bambino, attraverso quindi l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale e i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. 3. Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: Le esperienze motorie e presportive scolastiche contribuiscono alla riflessione sui concetti base della convivenza sociale, perché sono promosse in un ambiente di vita nel quale vengono garantite e tutelate pari opportunità formative a ciascun bambino. In particolare, la necessità di dotarsi di regole concordate e condivise per "stare al gioco", porta alla consapevolezza che qualunque esperienza di vita con gli altri presuppone il riconoscimento e il rispetto di norme comuni. Nell'Infanzia e nella Primaria. Per i docenti: 1. Contribuire alla formazione "in campo" dei docenti. La proposta operativa rappresenta delle vere e proprie linee guida per la sperimentazione e l'attuazione delle principali metodologie attive di cui si serve la didattica per competenze anche in ambito motorio: brainstorming, cooperative learning, circle-time, laboratorio, ecc. I giochi motori, le fiabe motorie, le drammatizzazioni, gli esercizi con i piccoli attrezzi, presentati suddivisi per fasce di età e per difficoltà, diventeranno le matrici dalle quali i docenti partiranno per la creazione, insieme agli alunni, di nuove e sempre differenziate proposte motorie.: 2. Contribuire alla condivisione e diffusione di buone pratiche scolastiche. Gli incontri informativi e formativi, la costituzione di gruppi sui social, le manifestazioni finali, provinciali e interregionali, rappresenteranno occasione di scambi di idee, informazioni, strategie didattiche e metodologiche. Per le famiglie: 1. Informazione e coinvolgimento delle famiglie. Di fondamentale importanza sarà il contributo delle famiglie, con l'adozione di



comportamenti corretti anche fuori dalla scuola, ai fini dell'avvio dei bambini a stili di vita attivi e ad un regime alimentare equilibrato. I docenti, provvederanno a spiegare il progetto ai genitori e li aggiorneranno puntualmente sulla sua evoluzione. 2. Implementazione del turismo scolastico. Le manifestazioni finali interregionali, a carattere itinerante, rappresenteranno delle vere e proprie uscite didattiche con un programma formativo finalizzato alla crescita culturale dei bambini e delle loro famiglie. In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto

Approfondimento

Si riportano di seguito le Competenze di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione.

Per le sezioni dell'Infanzia e le classi della Primaria. Consapevolezza ed espressione culturale In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.



● PICCOLI EROI A SCUOLA

Sviluppo competenze motorie e sportive. (Promosso dall'USR Calabria – Ufficio di Coordinamento EMFS) Il progetto intende favorire lo sviluppo dei prerequisiti cognitivi, fonologici e strumentali nel bambino in età prescolare attraverso proposte psicomotorie e grafomotorie con metodologia ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Nella scuola dell'infanzia Per le bambine e i bambini: 1. Acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso. 2. Educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale) in relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni

Strutture sportive

Calcetto

Approfondimento

Si riportano di seguito le Competenze di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione. Per le sezioni dell'Infanzia e le classi della Primaria. Consapevolezza ed espressione culturale In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Sviluppo competenze motorie e sportive. Organizzati dal MIUR in collaborazione con Sport e Salute SpA, con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) riconosciute dal CONI, con le Federazioni Sportive e Discipline Sportive riconosciute dal CIP, con le Regioni e gli Enti locali. La partecipazione è riservata ad alunni e studenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, regolarmente iscritti e frequentanti. Attività previste: • calcio a cinque maschile + pallavolo maschile e femminile – classe seconde e terze Scuola Sec. di I Grado; • calcio a 5 misto (maschile e femminile) classi prime Scuola Sec. di I Grado



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Coinvolgere la totalità degli alunni interessati. Promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo attraverso la frequenza extracurricolare all'attività sportiva proposta. Aiutare gli alunni in un'armonica e totale crescita psico-fisica. Coinvolgere in modo particolare gli alunni svantaggiati. Porre l'elemento "GIOCO" come cursore del progetto. Prendere coscienza della propria persona come sé fisico, cognitivo ed emotivo imprescindibili uno dall'altro. Diffondere i valori positivi dello sport. Acquisire abilità sociali. Promuovere il benessere dell'alunno con sé e con gli altri. Risultati attesi : Miglioramento del rendimento scolastico Acquisizione del rispetto delle regole Aumento dell'autostima Sviluppo delle capacità di relazione degli alunni e dello spirito di squadra Perfezionamento delle capacità coordinative quali : percezione spaziotemporali, coordinazione oculo-podalica ed oculo-manuale, senso del ritmo. In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

Approfondimento

Per le classi della Secondaria I Grado Consapevolezza ed espressione culturale In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

● CIAK ... UN PROCESSO SIMULATO PER EVITARE UN PROCESSO VERO

Educazione alla legalità. Il progetto si svolge in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro e ha l'obiettivo di fornire agli studenti stimoli e strumenti per intraprendere percorsi didattici di approfondimento e di riflessione sui temi della legalità e della partecipazione attiva. Il percorso formativo è rivolto alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: Educare alla legalità attraverso un'esperienza immersiva mediata dalla "messa in scena" di un processo simulato. Sviluppare la consapevolezza dei comportamenti a rischio e dei fattori di rischio. Rendere le studentesse e gli studenti consapevoli delle conseguenze delle proprie azioni. Rafforzare l'autocontrollo e l'attitudine a compiere scelte ragionate, attraverso il dialogo educativo e l'esperienza della recitazione che facilita l'immedesimazione. Educare alla riflessione critica attraverso il supporto di figure specialistiche qualificate. Prevenire e contrastare il Bullismo ed il CyberBullismo. Prevenire e contrastare in senso ampio le dipendenze. Coinvolgere le famiglie attraverso la partecipazione all'incontro finale di "messa in scena" del processo in tribunale e nei momenti di incontro e informazione con il personale esperto esterno. In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Si riportano di seguito le Competenze di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione. Per la Secondaria di I Grado Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri. Consapevolezza ed espressione culturale Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

● OLIMPIADI DI MATEMATICA

Olimpiadi ambito matematico – scientifico – Università Bocconi – Milano - Manifestazione "Giochi d'Autunno" organizzata dall'Università Bocconi (Milano). Categorie: CE (per gli allievi di quarta e quinta elementare); C1 (per gli studenti di prima e seconda media); C2 (per gli studenti di terza media)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Obiettivi formativi: Potenziare le competenze in ambito logico – matematico. Favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra pari Potenziare la dimensione interdisciplinare dell'apprendimento nell'ambito matematico – scientifico -



tecnologico. Definire Buone Pratiche In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Si riportano di seguito le Competenze di riferimento dei Modelli di certificazione introdotti con decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 per il I Ciclo di Istruzione.

Per le classi della Primaria. Competenza matematica . Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Imparare ad imparare Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovo apprendimenti anche in modo autonomo. Spirito di iniziativa Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

Per le classi della Secondaria I Grado Competenza matematica. Utilizza le sue conoscenze matematiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Imparare ad imparare Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovo apprendimenti in modo autonomo. Spirito di iniziativa Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie



responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

● OLIMPIADI DI ITALIANO

Sviluppo competenze linguistiche Giochi linguistici e gare a diversi livelli di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10%



per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche- lingua italiana. In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742 ed in riferimento alla competenza chiave "Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione", trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Per le classi della Primaria. Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione. Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Imparare ad Imparare Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Per le classi della Secondaria I Grado Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro



linguistico appropriato alle diverse situazioni. Imparare ad Imparare Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.

● FRUTTA NELLE SCUOLE

È un programma europeo che prevede la distribuzione di frutta e verdura di qualità (certificata DOP, IGP e biologica) ai bambini delle scuole primarie durante l'orario della merenda. Gli obiettivi dell'iniziativa sono: incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze sociali e civiche. In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Consapevolezza ed espressione culturale In relazione alle proprie potenzialità e al proprio



talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.

● SCUOLA IN CANTO

Conoscere, cantare e amare l'opera lirica a scuola. Attraverso un percorso formativo che vede coinvolti alunni e docenti, il progetto si propone di avvicinare le giovani generazioni al patrimonio artistico e musicale legato all'opera. Il progetto ha un taglio laboratoriale e prevede il coinvolgimento di più discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Coinvolgere la totalità degli alunni interessati. Promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo della musica e dell'arte in modo educativo e partecipativo attraverso attività mirate. Coinvolgere in modo particolare gli alunni svantaggiati. Porre l'elemento " GIOCO" come cursore del progetto. Acquisire abilità



sociali. Promuovere il benessere dell'alunno con sé e con gli altri. Risultati attesi : Miglioramento del rendimento scolastico Acquisizione del rispetto delle regole Aumento dell'autostima Sviluppo delle capacità di relazione degli alunni e dello spirito di squadra. In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Consapevolezza ed espressione culturale In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

● ORCHESTRA D'ISTITUTO

Organizzazione e direzione dell'orchestra di Istituto Il progetto coinvolge i docenti e gli studenti



dei corsi di strumento musicale (Pianoforte, violino. Chitarra e flauto traverso) della Scuola Sec. Di I Grado. Si prevedono circa due manifestazioni annuali (Concerto di Natale e Saggio di fine anno scolastico) e partecipazioni nell'attuazione dei progetti PTOF e nelle attività trasversali di Ed. Civica. Partecipazione a concorsi indetti a livello provinciale e regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze artistiche e musicali. Coinvolgere la totalità degli alunni interessati. Promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo della musica in modo educativo e partecipativo attraverso la frequenza extracurricolare dei corsi di strumento musicale e delle lezioni di musica d'insieme. Coinvolgere in modo particolare gli alunni svantaggiati. Prendere coscienza della propria persona come sé fisico, cognitivo ed emotivo imprescindibili uno dall'altro. Diffondere i valori positivi della musica. Acquisire abilità sociali. Promuovere il benessere dell'alunno con sé e con gli altri. Risultati attesi : Miglioramento del



rendimento scolastico Acquisizione del rispetto delle regole Aumento dell'autostima. Sviluppo delle capacità di relazione degli alunni e dello spirito di squadra . In relazione ai modelli di certificazione delle competenze introdotte dal decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, trattandosi di un progetto che mira allo sviluppo di competenze base, si attendono livelli di competenza che si attestano attorno ai valori medi di seguito indicati, con un'oscillazione di 2 punti percentuali: . per il 10 % degli allievi il livello iniziale . per il 40 % degli allievi il livello base . per il 40 % degli allievi il livello intermedio . per il 10 % degli allievi il livello avanzato Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione "Approfondimento".

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Consapevolezza ed espressione culturale In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali. Competenze sociali e civiche Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

● INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLA S.S. DI I GRADO

Potenziamento delle competenze di base degli alunni "fragili", con l'obiettivo di garantire un livello più adeguato delle competenze attraverso iniziative didattiche ed educative in un contesto favorevole all'apprendimento per tutti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente degli alunni, in coerenza ai traguardi del Curricolo Verticale di istituto.

Traguardo

Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente in modo da raggiungere nel triennio - nei limiti di un'oscillazione di 2 punti percentuali - il 20% per il livello avanzato, il 40% per il livello intermedio, il 30% per il livello base e il 10% per il livello iniziale o di prima acquisizione.



Risultati attesi

Potenziare le competenze di base a partire dalle scuole secondarie di I grado, con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e per ridurre i divari territoriali. Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo. Promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione e la didattica digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● IL MONDO CHE VERRA': PACE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

•
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

•
Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi



Sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.

Conoscere gli ecosistemi terrestri e acquatici, l'importanza della bio-diversità, le grandi emergenze di inquinamento ambientale, il concetto di salute e di benessere individuale e sociale.

Assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia dell'ambiente, dei beni comuni, della salute e del benessere propri e altrui.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Sviluppo UDA Ed. Civica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Curricolo scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. **L'implementazione della Piattaforma Microsoft Office 365 A1**

nell'istituzione scolastica, a beneficio di tutti gli Stakeholder della stessa:

- Dirigente;
- Personale Ata;
- Docenti;
- Studenti e Genitori.

1. **L'alfabetizzazione digitale degli *Stakeholder* utilizzando le risorse erogate anche gratuitamente dall'istituzione scolastica** seguendo le indicazioni contenute nella linee guida emanate dal Governo per i siti della PA

Ambienti per la didattica digitale integrata

PIATTAFORMA MICROSOFT OFFICE 365 EDUCATION A1

La piattaforma consente di:

1. gestire in modo sempre più efficace e tempestivo la comunicazione;
2. estendere e qualificare le opportunità di apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

personalizzato, collaborativo e cooperativo, attraverso la realizzazione di gruppi classe virtuali organizzati anche per livelli ed esigenze di apprendimento;

4. fornire alla comunità professionale la possibilità di implementare in modo semplice la dimensione della Comunità di Pratiche attraverso la creazione, l'ottimizzazione e la condivisione di materiali didattici e la definizione di buone pratiche.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con l'implementazione delle ICT di uso personale la scuola intende fornire alle studentesse e agli studenti, a partire dalle classi quarte della scuola primaria, la possibilità di fruire senza soluzioni di continuità di dispositivi di uso personale che consentono un'effettiva ed efficace estensione della didattica digitale integrata.

A partire dall'a.s. 2019/2020 gli alunni della scuola secondaria di I grado hanno ricevuto in comodato d'uso i tablets dell'agenda digitale di cui la scuola dispone. Progressivamente, trattandosi di tecnologie ormai superate, attraverso la dotazione libraria resa possibile dall'adesione alla piattaforma B-Smart, la scuola si impegna a sostenere e facilitare l'acquisto da parte delle famiglie di tablet/Ipad di ultima generazione a sostegno dell'innovazione didattica e digitale.

Titolo attività: ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

La scuola ha beneficiato dei fondi elargiti dal Ministero dell'Istruzione attraverso il PNRR, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0". I fondi saranno utilizzati per la trasformazione di alcune classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro. Saranno realizzati ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative degli spazi fisici e degli ambienti digitali.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dagli indirizzi del Piano DIGICOMP, sarà istituito un tavolo tecnico per la redazione di un framework che servirà a dare un indirizzo chiaro sulla dimensione, sul ruolo e sul contorno delle competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare nel triennio 2022/2025. Rinforzo delle aree di sviluppo delle competenze digitali nelle indicazioni nazionali come l'introduzione della metodologia del Problem Posing and Solving nell'insegnamento della matematica, la promozione dell'uso di ambienti di calcolo evoluto nell'insegnamento della matematica e delle discipline tecniche scientifiche e l'introduzione di elementi di robotica educativa nei curricula della scuola.

Creazione di un curriculum di cittadinanza digitale con le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

seguenti aree di competenza:

- 1) alfabetizzazione su informazione e dati;
- 2) Comunicazione e collaborazione;
- 3) Creazione di contenuti digitali;
- 4) Sicurezza;
- 5) Problem solving.

Partecipazione a progetti PON FESR per l'apprendimento digitale e innovazione degli ambienti didattici.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

L'attivazione del percorso di formazione mediante ricerca-azione è rivolto, in una prima fase, al personale docente e prevede una formazione di livello base (prima annualità) intermedio (seconda annualità) e avanzato (terza annualità) delle metodologie e degli strumenti per la didattica digitale integrata. La dimensione della ricerca-azione prevede comunque una ricaduta delle attività formative sulle alunne e sugli alunni ed intende potenziare e promuovere l'uso competente della didattica digitale integrata per



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

favorire lo sviluppo di adeguate competenze base.

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività intende formare il personale ATA sulla conoscenza e sull'uso delle diverse funzioni accessibili dal sito web scolastico, con particolare riferimento alla pubblicazione di documenti nelle sezioni Albo on- line e Amministrazione Trasparente. Il risultato atteso è quello di rendere ugualmente competenti gli assistenti amministrativi nella gestione delle pubblicazione di documenti nelle pertinenti sezioni del sito web.

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività intende formare il personale docente e ATA sull'uso efficace della piattaforma Microsoft Office 365 e Argo Software per le funzioni amministrative e didattiche con particolare riferimento:

1. all'implementazione degli spazi e degli strumenti di comunicazione scuola-famiglia, al fine di rendere tempestivo ed efficace lo scambio e la richiesta di informazioni;
2. alla gestione dei gruppi classe in ambiente digitale protetto, per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per il potenziamento della loro dimensione cooperativa e collaborativa;
3. alla realizzazione di un ambiente condiviso della comunità professionale agita come Comunità di Pratiche per la produzione,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

l'ottimizzazione e lo scambio di materiale didattico e la definizione di buone pratiche di insegnamento/apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TORANO CASTELLO - CSAA86701D

TORANO C. - SARTANO - CSAA86702E

S.MART.F.-S.MARIA G. - CSAA86703G

CERZETO CENTRO - CSAA86709T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente

La scuola adotta griglie di osservazione e modelli di valutazione sperimentale delle competenze distinte per età(3-4 e 5 anni) e campo di esperienza.

Allegato:

Allegato-C_Griglie-valutazione-Infanzia (1).pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica è inteso come progettazione e con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Allo sviluppo del curricolo relativo all'insegnamento, nella Scuola dell'Infanzia possono concorrere tutti i campi di esperienza "unitamente e distintamente", in riferimento ai tre nuclei tematici fondanti:

- COSTITUZIONE.



- SVILUPPO SOSTENIBILE.
- CITTADINANZA DIGITALE

In attuazione della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l'istituto ha adottato il proprio progetto curricolare, completo della correlata rubrica valutativa che viene annualmente recepita e declinata dalle UDA progettate e adottate in sede collegiale dal personale docente per i diversi gradi. Per la consultazione del progetto si rinvia alla documentazione presente nel repository accessibile mediante il seguente link:

http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=6224

Per la consultazione delle UDA progettate e delle attività realizzate e rendicontate nell'a.s. 2021/2022 e di quelle progettate e in corso di attuazione nell'a.s. 2022/2023 si rinvia alla documentazione presente nel banner dedicato a "Educazione Civica" presente nel menù iconografico a tendina della home page del sito web scolastico e accessibile mediante il seguente link:

http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=8123

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I modelli di valutazione sperimentali prevedono la valutazione delle capacità relazionali

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC TORANO C.- S. MART.+CERZETO - CSIC86700L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola adotta griglie di osservazione e modelli di valutazione sperimentale delle competenze



distinte per età (3-4 e 5 anni) e campo di esperienza.

Allegato:

Allegato-C_Griglie-valutazione-Infanzia (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l'istituto ha adottato il proprio progetto curricolare, completo della correlata rubrica valutativa che viene annualmente recepita e declinata dalle UDA progettate e adottate in sede collegiale dal personale docente per i diversi gradi. Per la consultazione del progetto si rinvia alla documentazione presente nel repository accessibile mediante il seguente link:

http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=6224

Per la consultazione delle UDA progettate e delle attività realizzate e rendicontate nell'a.s. 2021/2022 e di quelle progettate e in corso di attuazione nell'a.s. 2022/2023 si rinvia alla documentazione presente nel banner dedicato a "Educazione Civica" presente nel menù iconografico a tendina della home page del sito web scolastico e accessibile mediante il seguente link:

http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=8123

Nella scuola dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica è inteso come progettazione e con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Allo sviluppo del curricolo relativo all'insegnamento, nella Scuola dell'Infanzia possono concorrere tutti i campi di esperienza "unitamente e distintamente", in riferimento ai tre nuclei tematici fondanti:

- COSTITUZIONE.
- SVILUPPO SOSTENIBILE.
- CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I modelli di valutazione sperimentali prevedono la valutazione delle capacità relazionali .

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta le griglie di valutazione comuni che vengono allegate al PTOF.

L'istituto certifica le competenze in uscita dalla secondaria di I grado mediante il modello ministeriale trasmesso con D.M. 742/2017.

Allegato:

ALLEGATO A+ ALLEGATO B- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La scuola adotta le griglie di valutazione comuni che vengono allegate al PTOF.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PRIMARIA E SEC. DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)



La scuola delibera annualmente, in coerenza alle norme e alle indicazioni ministeriali di riferimento, i criteri di ammissione alla classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

La scuola adotta annualmente il documento che esplicita i criteri di conduzione dell'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo, recante i criteri di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM CERZETO (IC MONGRASSANO) - CSMM86705T

SM S.MARTINO DI F.(IC TORANOC.) - CSMM86701N

SM TORANO CASTELLO - CSMM86702P

Criteri di valutazione comuni

La scuola adotta le griglie di valutazione comuni.

L'istituto certifica le competenze in uscita dalla secondaria di I grado mediante il modello ministeriale trasmesso con D.M. 742/2017.

Allegato:

ALLEGATO A+ ALLEGATO B- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

In attuazione della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l'istituto ha adottato il proprio progetto curricolare, completo della correlata rubrica valutativa che viene annualmente recepita e declinata dalle UDA progettate e adottate in sede collegiale dal personale docente per i diversi gradi. Per la consultazione del progetto si rinvia alla documentazione presente nel repository accessibile mediante il seguente link:

http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=6224

Per la consultazione delle UDA progettate e delle attività realizzate e rendicontate nell'a.s. 2021/2022 e di quelle progettate e in corso di attuazione nell'a.s. 2022/2023 si rinvia alla documentazione presente nel banner dedicato a "Educazione Civica" presente nel menù iconografico a tendina della home page del sito web scolastico e accessibile mediante il seguente link:

http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=8123

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola adotta una griglia comune di valutazione del comportamento.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PRIMARIA E SEC. DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola delibera annualmente, in coerenza alle norme e alle indicazioni ministeriali di riferimento, i criteri di ammissione alla classe successiva.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

La scuola adotta annualmente il documento che esplicita i criteri di conduzione dell'Esame di Stato conclusivo del I Ciclo, recante i criteri di ammissione.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TORANO C.LLO IC - CSEE86701P

TORANO C. - SARTANO - CSEE86702Q

TORANO C. - SCALO FERR. - CSEE86703R

SAN MARTINO DI FINITA - CENTRO - CSEE86704T

SAN MARTINO DI FINITA -S.MAR.G. - CSEE86705V

CERZETO-S.GIACOMO - CSEE867105

Criteri di valutazione comuni

La scuola adotta le griglie di valutazione comuni.

L'istituto certifica le competenze in uscita dalla scuola primaria mediante il modello ministeriale trasmesso con D.M. 742/2017.

Allegato:

ALLEGATO A+ ALLEGATO B- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO.pdf



Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" l'istituto ha adottato il proprio progetto curricolare, completo della correlata rubrica valutativa che viene annualmente recepita e declinata dalle UDA progettate e adottate in sede collegiale dal personale docente per i diversi gradi. Per la consultazione del progetto si rinvia alla documentazione presente nel repository accessibile mediante il seguente link:

http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=6224

Per la consultazione delle UDA progettate e delle attività realizzate e rendicontate nell'a.s. 2021/2022 e di quelle progettate e in corso di attuazione nell'a.s. 2022/2023 si rinvia alla documentazione presente nel banner dedicato a "Educazione Civica" presente nel menù iconografico a tendina della home page del sito web scolastico e accessibile mediante il seguente link:

http://www.ictoranocastello.edu.it/?page_id=8123

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-ED.-CIVICA.pdf

Criteria di valutazione del comportamento

La scuola adotta una comune griglia di valutazione del comportamento.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO - PRIMARIA E SEC. DI I GRADO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola delibera annualmente, coerentemente alla normativa e alle indicazioni ministeriali di



riferimento, i criteri per l'ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola ha nella sua mission l'obiettivo di essere inclusiva. Ci si è presi cura degli alunni diversamente abili e BES proponendo una vasta gamma di attività e di buone prassi, quali ad esempio:

- ü l'attivazione da parte dei docenti di pratiche didattiche inclusive;
- ü il monitoraggio per l'individuazione precoce di DSA ;
- ü l'individuazione da parte dei team di classe degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche ;
- ü l'attivazione di piani educativi personalizzati.

Alla formulazione dei PEI e PDP partecipano tutti gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e PDP è stato monitorato tre volte all'anno attraverso i G.L.H.O. e i Consigli di Classe, analizzando i punti di partenza e quelli di arrivo e focalizzando i fini da perseguire e le strategie da adottare. I docenti specialisti hanno dimostrato competenze e abilità tali da creare ambienti di apprendimento realmente inclusivi. Sia gli insegnanti curricolari che di sostegno hanno utilizzato metodologie per favorire una didattica inclusiva; sono risultate particolarmente efficaci le attività laboratoriali. La scuola ha attivato percorsi di formazione interna sui BES e l'adesione da un biennio alla rete provinciale per l'inclusività. L'azione efficace della coordinatrice per l'inclusione ha migliorato le pratiche inclusive, grazie anche all'attivazione di uno sportello di ascolto e alla presenza di assistenza specialistica pedagogica e psicologica.

Punti di debolezza

Gli alunni stranieri iscritti nella scuola sono figli di migranti presenti da più anni in Italia, alcuni sono nati in Italia. La scuola non ha ancora formalizzato metodologie favorevoli alla conoscenza e allo scambio



interculturale o percorsi di potenziamento della lingua italiana.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

L'individuazione dei gruppi di studenti che necessitano di interventi di recupero. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi di didattica personalizzata nel rispetto delle esigenze del singolo e del gruppo. La scuola organizza interventi di potenziamento attraverso percorsi extracurricolari assistiti da esperti esterni, partecipazione a concorsi, Olimpiadi di Italiano e Matematica, attività in classe. Gli alunni con difficoltà di apprendimento provengono spesso da famiglie in situazione di svantaggio e/o disagio che, in più casi, non accettano l'ipotesi del sostegno o di una didattica 'personalizzata'. Per i casi più problematici la scuola attiva preliminarmente un periodo di osservazione, dialogando con l'equipe ASP di riferimento e la famiglia e, in funzione dei risultati, individua la strategia opportuna, attraverso la stesura di PDP oggetto di successivo monitoraggio e verifica. Nei casi non BES/DSA il recupero avviene prevalentemente in orario curricolare mediante pausa didattica (giornate dedicate) e costituzione di gruppi di livello (primaria) o di gruppi eterogenei con tutoring dei compagni (secondaria).

Punti di debolezza

E' necessario potenziare le attività di recupero in orario extracurricolare, diagnosticando con maggiore chiarezza le effettive cause delle difficoltà osservate in modo da attivare strategie di recupero coerenti ed efficaci che non ripropongano la semplice "ripetizione" dei contenuti con le metodologie usuali, ma privilegino metodologia e strategie alternative, prendendo in adeguata considerazione gli aspetti della sfera metacognitiva e metodologica dello studente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha nella sua mission l'obiettivo di essere inclusiva e adotta uno specifico protocollo perfezionato dalla docente coordinatrice e dal GLI. Per gli alunni diversamente abili e DSA/BES si propone una vasta gamma di attività e di buone prassi, quali ad esempio: l'attivazione da parte dei docenti di pratiche didattiche inclusive; l'osservazione e il monitoraggio per l'individuazione precoce di disabilità/DSA/BES ; l'individuazione da parte dei team di classe degli alunni con difficoltà culturali e/o socio-economiche; l'attivazione di piani educativi personalizzati. Alla formulazione dei PEI e PDP



partecipano tutti gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI e PDP è monitorato tre volte all'anno attraverso i G.L.O. e i consigli di classe, analizzando i punti di partenza e quelli di arrivo e focalizzando i fini da perseguire e le strategie da adottare. I docenti specialisti hanno dimostrato competenze e abilità tali da creare ambienti di apprendimento realmente inclusivi. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie per favorire una didattica inclusiva, risultano particolarmente efficaci le attività laboratoriali, le strategie collaborative e cooperative ed il peer tutoring. La scuola ha attivato percorsi di formazione interna sui BES e l'adesione per un triennio alla rete provinciale per l'inclusività. L'azione efficace della coordinatrice del GLI ha migliorato le pratiche inclusive. Nel lavoro d'aula sono previsti interventi di didattica personalizzata nel rispetto delle esigenze del singolo e del gruppo. Gli alunni con difficoltà di apprendimento provengono spesso da famiglie in situazione di svantaggio e/o disagio che, in più casi, non accettano l'ipotesi del sostegno o di una didattica "personalizzata". Per i casi più problematici la scuola attiva preliminarmente un periodo di osservazione, dialogando con l'equipe ASL di riferimento e la famiglia e, in funzione dei risultati, individua la strategia opportuna, anche attraverso la stesura di PEI/PDP oggetto di successivo monitoraggio e verifica. Il Gruppo di lavoro sull'inclusione assicura il monitoraggio e la verifica finale degli obiettivi programmati. La scuola organizza interventi di potenziamento attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari assistiti anche da esperti esterni, partecipazione a concorsi, Olimpiadi di Italiano e Matematica, attività in classe. Per gli alunni BES il recupero avviene prevalentemente in orario curricolare mediante pausa didattica (giornate dedicate) e/o costituzione di gruppi di livello (primaria) o di gruppi eterogenei con tutoring dei compagni (secondaria). Le attività di recupero e di potenziamento sono estese per tutti gli alunni oltre il tempo scuola grazie alla progettualità PTOF e ai fondi PON/POR FSE. La scuola è annualmente finanziata per l'assistenza specialistica agli alunni diversamente abili.

Punti di debolezza:

E' necessario specializzare le attività di recupero in orario extracurricolare, diagnosticando con maggiore chiarezza le effettive cause delle difficoltà osservate in modo da attivare strategie di recupero coerenti ed efficaci che non ripropongano la semplice "ripetizione" dei contenuti con le metodologie usuali, ma privilegino metodologia e strategie alternative, prendendo in adeguata considerazione gli aspetti della sfera metacognitiva e metodologica dello studente. E' necessario attivare uno sportello di ascolto e supporto esteso anche alle famiglie. Altrettanto necessaria è la strutturazione di ambienti adeguati alle tipologie di disabilità ed esigenze educative speciali presenti nella scuola.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico



Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la definizione del PEI si fa riferimento alla normativa vigente; in seguito alle riunioni del GLO si procede alla stesura del documento tenendo conto soprattutto della certificazione medica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari, docenti di sostegno, specialisti ASL, associazioni e famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione nel processo di definizione del PEI e nelle successive fasi di monitoraggio e verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel PEI sono incluse le sezioni relative alla valutazione, rispettando le esigenze di personalizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il Consiglio orientativo per gli alunni con disabilità è sempre condiviso con l'equipe di riferimento e la famiglia.



Piano per la didattica digitale integrata

Dall'anno scolastico 2020-2021 la scuola ha predisposto e adottato il piano per la DDI secondo le disposizioni previste a seguito dei protocolli relativi all'emergenza Covid-19. L'erogazione della DAD ha seguito i protocolli di gestione dell'epidemia e i relativi decreti di sospensione delle attività in presenza emanati a livello nazionale e locale.

Nell'a. s. 2022-2023 l'erogazione della DDI per gli alunni seguirà le indicazioni emanate a livello nazionale. L'erogazione della DAD in modalità mista viene comunque prevista per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione al fine di garantire il diritto all'istruzione e per mitigare lo stato di isolamento sociale.

Allegati:

[PIANO-DDI-CSIC86700L-aggiornamento-25.11.2020.pdf](#)



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO

L'anno scolastico è articolato in due quadrimestri, a loro volta suddivisi in bimestri. La scansione temporale degli incontri collegiali scuola – famiglia per le comunicazioni afferenti al comportamento e agli apprendimenti è bimestrale.

Gli orari di funzionamento della scuola nei vari plessi e per i tre gradi sono descritti dettagliatamente nella sezione OFFERTA FORMATIVA del PTOF.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. sostituire la Dirigente Scolastica (D.S.) in caso di assenza; 2. organizzare e coordinare i lavori delle funzioni strumentali, dei dipartimenti, delle commissioni e dei gruppi di lavoro, nell'ambito delle direttive ricevute dalla D. S; 3. curare i rapporti con le famiglie, facilitando la circolazione delle informazioni; 4. curare, su specifica delega della D.S., i rapporti con gli enti istituzionali esterni, in particolare con gli enti locali; 5. vigilare, in collaborazione con i coordinatori e i responsabili di plesso, sul rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, D.P.R n. 62/2013; 6. coordinarsi con i responsabili di plesso, il RSPP e la D.S. per la segnalazione tempestiva di tutte quelle situazioni che possano recare pregiudizio alla sicurezza e alla salute del personale scolastico e degli alunni; 7. provvedere, su segnalazione dei responsabili di plesso, alla sostituzione dei docenti assenti; 8. organizzare e coordinare la vigilanza sulle attività pomeridiane

2



	con i responsabili di plesso, in modo da assicurare un valido presidio durante lo svolgimento delle stesse; 9. organizzare e coordinare, sulla base delle specifiche direttive ricevute dalla D.S., il flusso delle comunicazioni interne ed esterne attraverso l'utilizzo di e-mail e Albo on line, in modo da facilitare il processo di dematerializzazione	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le funzioni sono attinenti alle nomine specifiche (primo e secondo docente collaboratore di dirigenza; funzioni strumentali; referenti di grado)	9
Funzione strumentale	AREA 1 – “Autovalutazione – Miglioramento- Piano Triennale Offerta Formativa -Curricolo verticale d’istituto” • Aggiornamento del PTOF al 31 ottobre dell' a.s. di riferimento; • coordinamento dei lavori della Commissione regolamenti associati al P.T.O.F; • verifica dell’Offerta Formativa in ingresso, in itinere e finale; •verifica di tutte le attività previste dal PTOF attraverso la produzione di griglie di rilevazione da elaborare e smistare ai responsabili di plesso, per consentire ai gruppi coinvolti il monitoraggio per l’intero anno scolastico; • valutazione del PTOF; •progettazione, programmazione, attuazione e verifica del Curricolo d’Istituto;• coordinamento autovalutazione d’Istituto (RAV) e del Piano di miglioramento (PdM) ; •raccordo con le altre funzioni strumentali per la programmazione e attuazione delle attività e iniziative di maggiore complessità. AREA 2 – Sostegno al lavoro docenti (formazione, innovazione, sperimentazione, ricerca e sviluppo) • analisi dei bisogni formativi	4



del personale docente, con priorità per un utilizzo didattico delle tecnologie informatiche e multimediali; • piano di formazione e aggiornamento in servizio; • coordinamento e gestione delle attività relative alla scelta dei Libri di Testo, ivi compresa, in collaborazione con i coordinatori di classe, la supervisione dei prospetti riassuntivi finali contenenti tutti i dati relativi ai test di nuova adozione e/o conferma; • progettazione e implementazione delle attività di sperimentazione, ricerca e sviluppo e dei progetti innovativi tesi al contrasto della dispersione scolastica, al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, con particolare riferimento agli esiti del RAV e agli obiettivi del PdM; • raccordo con le altre funzioni strumentali per la programmazione e attuazione delle attività e iniziative di maggiore complessità.

AREA 3 – Area alunni e coordinamento commissioni ad esse dedicate • coordinamento, pianificazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività e iniziative che coinvolgono gli alunni (accoglienza, continuità e orientamento, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione, partecipazione a concorsi e/o bandi provenienti anche da altre scuole ...); • coordinamento e gestione delle commissioni: Uscite, visite, viaggi; Continuità e orientamento; • raccordo con le altre funzioni strumentali per la programmazione e attuazione delle attività e iniziative di maggiore complessità.

AREA 4 – INVALSI E COMPETENZE •coordinamento e gestione della Prove Standardizzate nazionali (INVALSI) per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado; • diffusione del materiale didattico



finalizzato al consolidamento e allo sviluppo delle competenze chiave; • coordinamento e gestione, in collaborazione con le altre FF.SS. interessate, delle iniziative e delle attività didattiche tese all'utilizzo del materiale didattico relativo alle prove INVALSI; TIMMS; OCSE-PISA e affini; • monitoraggio in ingresso, in itinere e in uscita dei livelli di competenza degli alunni, con il supporto dei coordinatori di classe, in accordo alle programmazioni per classi parallele; • monitoraggio in ingresso, itinere e uscita dei punti di forza e di debolezza della didattica per le competenze, con il supporto dei coordinatori di classe; • programmazione e attuazione, in sinergia con le altre FF.SS. delle attività di informazione /formazione dei docenti tese al raggiungimento dei seguenti obiettivi: a) cheating 0; b) riduzione della variazione degli esiti tra le classi e nelle classi; c) miglioramento degli esiti. • raccordo con le altre funzioni strumentali per la programmazione e attuazione delle attività e iniziative di maggiore complessità.

Capodipartimento

Il Coordinatore di dipartimento: - svolge le funzioni di segretario, verbalizzando le sedute di dipartimento; - propone e convoca, su richiesta del dirigente scolastico e/o del Collegio Docenti e/o di propria iniziativa, le riunioni per ambito dipartimentale in vista di particolari adempimenti del Collegio Docenti che richiedono una preliminare informativa e/o acquisizione di specifici pareri tecnici; - cura i rapporti tra collegio e commissioni / gruppi di lavoro / consigli di classe – interclasse – intersezione e sezione per l'attuazione del PTOF; - si coordina con le funzioni strumentali e i

3



coordinatori di progetto per l'attuazione del PTOF.

Responsabile di plesso	Ai docenti individuati quali responsabili di plesso sono assegnate le seguenti funzioni: • gestione e coordinamento del flusso delle comunicazioni in ingresso e in uscita; • controllo quotidiano delle presenze assenze e dei ritardi dei docenti e dei collaboratori scolastici assegnati al plesso; • sostituzione del personale docente temporaneamente assente; • controllo del rispetto delle prescrizioni relative sulla Vigilanza degli alunni; • controllo del rispetto delle prescrizioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità, con particolare riferimento alle norme sul divieto di fumo e di uso del cellulare, e tempestiva segnalazione delle inosservanze rilevate alla direzione; • controllo giornaliero dello stato di pulizia dei locali e tempestiva segnalazione delle inadempienze rilevate alla direzione; • controllo dei beni mobili effettuato con i responsabili di laboratorio; • comunicazione di specifiche problematiche/esigenze in relazione agli aspetti organizzativi e all'andamento didattico-disciplinare; • segnalazione tempestiva in direzione di tutte le situazioni potenzialmente pericolose per la salute e la sicurezza degli alunni e del personale scolastico; • presa in carico dei pacchi di reintegro del materiale di primo soccorso, scarico/controllo mensile del materiale stesso; • controllo del funzionamento della fotocopiatrice e del rispetto delle regole per l'uso dello stesso; • redazione, in collaborazione con il RSPP, dell'elenco degli	13
------------------------	---	----



interventi necessari per il plesso da comunicare all'amministrazione comunale; • controllare quotidianamente la propria casella di posta elettronica per aggiornarsi sulle comunicazioni provenienti dalla dirigenza. Il docente responsabile di plesso si relaziona: 1. Con i colleghi e con il personale in servizio nel plesso, in modo da: a) essere un punto di riferimento organizzativo; b) riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla direzione o da altri referenti; c) raccogliere e farsi portavoce di proposte, problematiche, istanze; d) mediare, se necessario, i rapporti tra i colleghi e l'altro personale scolastico; e) provvedere alla comunicazione dell'orario di plesso. 2. Con gli alunni, in modo da: a) rappresentare il Dirigente Scolastico, in qualità di responsabile di norme e regole generali di funzionamento; b) organizzare l'entrata e l'uscita delle classi; c) raccogliere e vagliare adesioni ad iniziative generali. 3. Con le famiglie, in modo da: a) disporre e assicurare che i genitori accedano ai locali scolastici con le modalità e nei tempi previsti dal Regolamento d'Istituto; b) organizzare le modalità di accoglienza in occasione delle ore di ricevimento e degli incontri collegiali scuola-famiglia, con particolare attenzione alle esigenze di privacy; c) essere un punto di riferimento per i rappresentanti dei genitori. 4. Con le persone esterne, in modo da: a) accogliere e accompagnare il personale in visita nel plesso, verificando che abbiano un regolare permesso della direzione; b) avvisare la segreteria o il Comune del cambio dell'orario di entrata/uscita degli alunni in occasione delle



assemblee sindacali, previo accordo con la direzione; c) contattare l'amministrazione comunale per problemi di plesso, previo accordo con la direzione; d) essere un punto di riferimento nel plesso per le iniziative didattico-educative promosse dall'Ente locale e dagli altri enti territoriali e associazioni.

Responsabile di laboratorio

Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico del laboratorio; proporre lo scarico del materiale obsoleto o necessario di riparazione; coordinare le procedure per le proposte d'acquisto tra i vari insegnanti che operano nel laboratorio; segnalare eventuali anomalie; predisporre, sentiti gli insegnanti interessati, una regolamentazione del laboratorio; vigilare che tutte le misure di sicurezza disposte dal Dirigente Scolastico siano osservate segnalando eventuali inadempienze; predisporre, d'intesa con il responsabile della sicurezza, schede di manutenzione di macchine e impianti tecnologici presenti; accertarsi che il laboratorio sia provvisto di tutti i dispositivi individuali necessari per lo svolgimento delle esercitazioni programmate; predisporre le procedure di sicurezza in relazione alle attività svolte in laboratorio; attuare il programma di informazione e formazione predisposto dal Dirigente Scolastico.

2

Animatore digitale

- stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività di formazione del PNSD;
- favorire la partecipazione di alunni, docenti e famiglie alle attività del PNSD e animare le iniziative e gli

1



eventi di pubblicizzazione sul territorio delle attività realizzate dalla scuola ; • individuarle soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e utili a diffondere nella scuola le iniziative e le attività del PNSD; • rendicontare al dirigente scolastico le iniziative e le attività attuate coerentemente alle previsioni del PTOF per l'anno scolastico di riferimento; • rendicontare mediante relazione scritta a fine anno al Collegio Docenti le iniziative e le attività attuate coerentemente alle previsioni del PTOF per l'anno scolastico di riferimento; • revisionare la programmazione PNSD del PTOF entro il 30 settembre dell'anno scolastico di riferimento in funzione della rendicontazione di fine anno scolastico precedente.

Team digitale

Collaborare con l'animatore digitale nella progettazione, programmazione, attuazione e verifica delle iniziative e attività del Piano per la scuola digitale di Istituto e di quelle previste dal PNSD.

3

Referenti di grado

Favorire il raccordo orizzontale e verticale tra i diversi gradi di istruzione; Assicurare la qualità e l'efficacia delle iniziative di continuità e orientamento. Garantire la continuità e il raccordo unitario dei processi decisionali in ambito didattico, organizzativo e gestionale.

3

Responsabile biblioteca

Impostano un regolamento e un piano di lavoro, concordato con il Dirigente scolastico, che prevede l'indicazione delle attività previste, i collaboratori, l'orario di apertura, le risorse materiali e finanziarie necessarie; possono avvalersi della collaborazione di esperti esterni, di altri colleghi docenti, di personale ATA, di

1



studenti per lo svolgimento delle attività previste, al fine di rendere più stabile e allargato il servizio della biblioteca; fissano ogni anno una quota di risorse economiche da destinare all'incremento della documentazione e dei materiali, alla gestione della biblioteca e delle attività ad essa collegate, per un miglior utilizzo delle strutture e strumenti in essa presenti; provvedono a garantire i servizi propri della biblioteca; in particolare si occupano della idonea conservazione dei documenti, della catalogazione dei testi e altri materiali, della loro messa a disposizione, del supporto alla loro utilizzazione, della promozione dell'uso della biblioteca da parte degli studenti il responsabile, in base alle risorse disponibili, predispone annualmente il piano acquisti, raccogliendo le richieste e i suggerimenti del personale docente, ATA, studenti, privilegiando i materiali destinati alla didattica e quelli relativi agli ambiti di specializzazione della biblioteca scolastica. Il piano viene presentato al Dirigente Scolastico per l'approvazione.

Coordinatori di sezione-
intersezione / interclasse
/ Classe

- svolge le funzioni di segretario; • cura i rapporti tra scuola e famiglia, provvedendo alla contabilizzazione mensile delle assenze degli allievi, alla comunicazione tempestiva delle assenze frequenti o non giustificate, alla convocazione dei genitori in caso di particolari problematiche disciplinari o didattiche; • conferisce al responsabile di plesso (qualora le due figure non coincidano) le esigenze e le problematiche della classe, valutando l'opportunità di convocazione di consigli straordinari; • supervisiona le adozioni dei libri

31



	di testo; • si coordina con la funzione strumentale per pubblicizzare, anche mediante il sito scolastico tutte le informazioni utili.	
Coordinatori e vice coordinatori di progetto	Attività volte all'ampliamento dell'offerta formativa.	15
Responsabile sito web	Implementazione e aggiornamento del sito web scolastico;	1
Commissioni	Progettare, programmare, attuare e verificare: le attività di accoglienza, orientamento e continuità, le uscite didattiche; le visite guidate e i viaggi di istruzione; la predisposizione e l'aggiornamento dei regolamenti; la predisposizione dell'orario provvisorio e definitivo; il piano interno per l'insegnamento di Educazione Civica. La somministrazione e correzione delle prove INVALSI.	3
Referente di grado e di Istituto per l'attuazione del Modello Senza Zaino per le classi prime della scuola primaria	Maggior impegno organizzativo e didattico nella relazione collaborativa con genitori ed enti locali e nella predisposizione di materiale didattico innovativo.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	14



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Docente di sostegno nella Scuola dell'Infanzia
Impiegato in attività di:
• Sostegno 1

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Posto comune
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 30

Docente di sostegno Docente di sostegno primaria
Impiegato in attività di:
• Sostegno 8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Docente in organico di diritto
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO n. 6 cattedre interne + n. 1 cattedra orario esterna con n. 12ore in Organico di Diritto
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 7

A028 - MATEMATICA E SCIENZE n. 4 cattedre interne in Organico di Diritto
Impiegato in attività di: 4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	N. n. 16 ore in Organico di Diritto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 16 ore in Organico di Diritto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	n. 16 ore in Organico di Diritto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	1 cattedra interna di potenziamento + 1 cattedra oraria con 16 ore Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	n. 1 cattedre interne + n. 3 ore residue in Organico di Diritto Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	n. 1 cattedra interna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Docenti di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	5
-----------------	---	---

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	n. 1 cattedra interna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	n. 1 cattedra interna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

AM56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (VIOLINO)	n. 1 cattedra interna Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001, il DSGA sovrintende con autonomia operativa e nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati dal dirigente scolastico, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il personale assegnato.

Ufficio protocollo

Gestione del protocollo per gli atti in entrata e in uscita

Ufficio acquisti

Coordinato dal dirigente scolastico che ne assicura la gestione unitaria avvalendosi del contributo del DSGA, l'ufficio cura lo svolgimento dell'attività negoziale necessaria all'attuazione di PTOF e dei vari progetti.

Ufficio per la didattica

E' coordinato dal dirigente scolastico che si avvale della collaborazione dei docenti dello staff.

Ufficio per il personale A.T.D.

E' coordinato dall'assistente amministrativo assegnato all'Area personale, nell'ambito delle direttive assicurate dal dirigente scolastico e dal DSGA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/common/login_form.jsp#



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico www.ictoranocastello.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: • RETE DI SCOPO RETE FORMAZIONE ATA a.s. 2022-2023

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: • RETE D'AMBITO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER ACCOGLIMENTO DI TIROCINANTI DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio studenti di Scienze della formazione primaria

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER LE ATTIVITA' DI TIROCINIO- SPECIALIZZAZIONE ATTIVITA' DI SOSTEGNO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio studenti corso di specializzazione al sostegno- VII ciclo

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE DI CITTADINANZA GLOBALE

Sviluppare la capacità di progettare curricula flessibili e aperti alla cittadinanza globale al fine di: promuovere una interpretazione moderna e inclusiva della cittadinanza consapevole e delle competenze di cittadinanza, favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e delle relazioni con gli altri; promuovere competenze di cittadinanza attiva attraverso metodi di didattica integrata che incoraggino i processi di pensiero e di analisi su temi legati alle dimensioni civiche e gli intrecci tra gli skills for life e l'educazione alla cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI: METODOLOGIE (PNRR)

Percorso METODOLOGIE: Un percorso introduttivo a cinque metodologie didattiche attive. Strutturato come un MOOC, fruibile in modalità completamente asincrona online. Il corso si articola



in cinque moduli, organizzati in tre unità, da fruire nell'ordine preferito dal corsista: i fondamenti pedagogici; la cassetta degli attrezzi metodologica; l'accompagnamento alla progettazione. A disposizione in piattaforma: video interattivi, materiali di approfondimento, schede per la sperimentazione in classe. I moduli disponibili: Gamification, Inquiry , Storytelling, Tinkering, Hackathon.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Équipe Formative Territoriali nell'ambito dell'attuazione del PNRR

Titolo attività di formazione: EMERGENZA PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DELLE EMERGENZE DEL PRIMO SOCCORSO E SULLE MISURE ANTINCENDIO.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri in presenza e formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE- I ANNUALITA' "SENZA ZAINO"

Corso di formazione di I livello per i docenti che operano in classi di Scuola Primaria aderenti al progetto "Senza zaino".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE- II ANNUALITA' "SENZA ZAINO"

Corso di formazione di II livello per i docenti che operano in classi di Scuola Primaria aderenti al progetto "Senza zaino"



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA PER I DOCENTI NEO-ASSUNTI

Iniziative di formazione e di supporto che accompagnino i docenti in periodo di formazione e prova in servizio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI: TECH (PNRR)

Percorso TECH: Un percorso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici, in abbinamento all'implementazione di alcune metodologie attive. Erogato in modalità sincrona online, scandito da 4 webinar a cadenza mensile. A disposizione in piattaforma: le registrazioni dei webinar, le schede per la progettazione di attività didattiche, consigli per la configurazione di spazi di apprendimento e per la riflessione formativa. I moduli disponibili: Robotica, Making&Coding, Intelligenza Artificiale, Metaverso: realtà aumentata&virtuale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Équipe Formative Territoriali nell'ambito dell'attuazione del PNRR

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DI MODELLI INNOVATIVI DI DIDATTICA



DIGITALE (PNRR)

Potenziare le competenze digitali di insegnamento e apprendimento attraverso la realizzazione di progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale e di curricoli per l'educazione digitale e per la diffusione delle azioni del PNRR, relative alla didattica digitale integrata e alla didattica innovativa nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Poli di formazione nazionale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE IN FAVORE DEL PERSONALE SCOLASTICO (PNRR)

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Personale interessato



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Poli di formazione nazionale alla transizione digitale



Piano di formazione del personale ATA

RETE DI SCOPO RETE FORMAZIONE ATA a.s. 2022-2023

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

I.C. "Caselette" To

DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

EMERGENZA PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE ALLA TRANSIZIONE DIGITALE IN FAVORE DEL PERSONALE SCOLASTICO (PNRR)

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale interessato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Poli di formazione nazionale alla transizione digitale